

IL



FOTOAMMATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

anno XXVIII n. 02
Febbraio 2002
Edizione in AP 45%
Art. 23 comma 20/b
L. 62/96
F.lli. - Perugia

numero 2





PROFILA

CORNICE

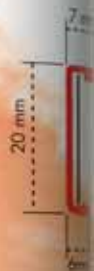


BUBOLA & NAIBO S.R.L. - 31053 Pieve di Soligo (TV) - via degli Artigiani, 42 - tel. 0438.980451 r.a. - fax 0438.841620
<http://www.bubolaenaibo.com> - e-mail: bubolaenaibo@bubolaenaibo.com

FACILE DA MONTARE
E SMONTARE



SUPPORTO
INDEFORMABILE



PROFILO CORNICE

TANTE MISURE

- 13x13
- 18x24
- 20x20
- 20x30
- 24x30
- 30x40
- 30x45
- 35x50
- 40x50
- 50x60
- 50x70
- 60x80
- 70x100

7 COLORAZIONI

- nero
- rosso
- blu
- giallo
- bianco
- verde
- oro

Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@fi.flashnet.it

Una volta, anni fa, portai al mio circolo "Leggere Fotografia". Era un libretto ben fatto e molto sudato da chi ci aveva scritto dentro. Ancora è validissimo, utile e si può richiedere alla FIAF. Lo presentai e... un giudizio-sentenza che mi rimase impresso, da parte di uno dei presenti fu questo: "Non comprerò mai un libro di fotografia senza fotografie". In effetti dentro c'erano solo parole ed io mi domandai se quel socio non avesse ragione. Poi, riflettendo, conclusi che aveva torto marcio e ho continuato a imparare molte cose da libri di fotografia senza fotografie.

Così, quando mi è arrivato a casa "Obiettivo ambiguo" di Ferdinando Scianna, edizione Rizzoli, senza neanche una fotografia, data la notorietà dell'autore come fotografo sono rimasto sorpreso e incuriosito. Mi sono, però tornate in mente, le poche, troppo poche, volte che ho incontrato Scianna, vuoi ospite di una serata, vuoi durante un workshop, vuoi per caso a S. Felice quando mi disse che sarebbe uscito un suo malloppone di scritti, vuoi quando, ancora a S. Felice lo intervistai a lungo... e parlò quasi sempre lui, com'era logico, da domanda a risposta. Quella intervista, riportata su queste pagine (n° 7/2000) rimase memorabile e fu una vera soddisfazione ricevere lettere e telefonate di gradimento da parte di nostri soci. Cosa è dunque "Obiettivo ambiguo" e perché può interessarci? Il primo motivo, a me sembra, è che un fotografo scrive. Cosa significa questo? Significa che la sua osservazione visiva non è soltanto una registrazione ma anche una riflessione che si trasforma in parole, in concetti, memorie, opinioni. Significa che la sua professione è esercitata in un sistema ambientale del quale si conosce il territorio e, soprattutto, i personaggi, i propositi, le esperienze e le ambizioni che lo vivificano. I contatti e le conoscenze di Scianna sono stati molti: "Non si esercita un mestiere vissuto come passione senza riflettere sul senso di quello che si fa, senza costantemente confrontarsi con se stessi e con i propri numerosi maestri, senza vivere ed esprimere i propri entusiasmi e le proprie idiosincrasie."

Queste sono le parole in seconda di copertina che aprono tutto il discorso successivo, composto da una antologia di scritti comparsi su giornali e riviste. Scianna evidentemente ha scritto molto e molto ha fotografato.

Mi piacciono queste sue poche parole iniziali perché rivestono eticamente anche la figura del fotoamatore come vorremmo che fosse. E mi è piaciuto il resto perché c'è descritto, tutto quel mondo fatto di protagonisti, di miti, di persone che sono o non sono delle scoperte, ma che, con quel modo di "parlare" di Scianna, un po' filosofico, un po' paradossale, diventano espressione letteraria del suo pensiero. Allora ecco che un libro di fotografia senza fotografie diventa prezioso in quanto fa capire i perché di tanta fotografia.

Sapete, sono stati scritti migliaia di manuali di fotografia per insegnarci la funzione degli otturatori, dei diaframmi, dei tempi di ripresa, delle luci e degli esposimetri. Sono state stampate decine di migliaia di libri zeppi di fotografie, a volte bellissime a volte insulse e inutili, e decine di migliaia di libri di immagini che hanno illustrato ogni metro di terra e ogni fatto umano. Sono invece pochi i libri di fotografia senza fotografie. Se mi sembrano interessanti, li compro. Tutto sommato credo che, nel proprio immaginario, riempiano quegli spazi lasciati vuoti dalle fotografie che non abbiamo fatto. ■

IL FOTOGRAFO

QUARTO 2 CON UNO STRAORDINARIO TRUCCO ASSOCIATIVO PERMANENTE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche.
Direttore:
Giorgio Tani
Direttore responsabile:
Roberto Rossi
Responsabile di redazione:
Sabina Brovetti
Redazione:
in sede: Leopoldo Bianchi, Bruno
Cabilongo, Silvano Monchi, Maria
E. Piazzi, Paolo Brugi
Collaboratori:
Sergio Maggi, Renato Longo, Giorgio
Righi, Giorgio Lori, Roberto
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano
Bicocchi, Fausto Raschiatore, Cirio
B. Thompson, Enzo Galozzi
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.
Tel. 0115629479
Fax 0115175291
Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo.
Tel. 0575/980910 Fax 383239.
<http://www.faf-net.it>
faf@faf-net.it
ilfotografatore@immediaarezzo.it



Foto di Fabrizio Tempesti



Foto di Renzo Mazzola

numero 2

Sommario

- 4 Periscopio
- 8 Speciale calendari 2002
- 18 Moreno Diana
- 21 Concorso SONIC
- 22 Modena per la Fotografia
- 26 Fabrizio Castorina
- 28 Rosario Tinnirello
- 30 Pietro Vilasi
- 32 Renzo Mazzola
- 35 Congresso FIAF
- 37 News
- 38 Notizie dai circoli
- 39 Mostre
- 40 Concorsi

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.

Pubblicità:
Promotiva
di L. Mastrocchi & C. sas.
Via Caduti di Colonna 19, 50127
Firenze - Tel. 055/4378754
Fax 055/4361374

iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 205/L. 662/96 Filiale
di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.

Stampa:
Opgraf
San Giustino Umbro.
Fotolito:
Cromatica
San Giustino Umbro

"Il Fotografo" non assume re-
sponsabilità editoriale per quanto
pubblicato con la firma, riservandosi
di apporre il testo, per salvaguarda-
zione il contenuto sostanziale, ogni
modificazione considerata opportuna
per esigenze tecniche e di spazio.
**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-
sti, allegando Euro 2,59 per copia,
alla FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 0115629479,
C. C. Postale n° 12141/107



Foto di Pietro Vilasi



Foto di Mimmo Jodice



Foto di Nino Migliori dalla mostra "Dalle Avanguardie al Neorealismo"
Gli anni '50 nei Concorsi Fotografici



Foto di Rosario Bruno



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



CLICART NUOVI FOTOGRAFI

A Milano, accanto al Duomo, esiste uno spazio dedicato ai fotografi emergenti, sito in Via Ugo Foscolo 4, al piano inferiore di Zucchi Duomo, sede del Museo Zucchi Collection, "ClicArt". Direzione artistica di Enrica Viganò.

"ClicArt - nuovi fotografi verso il mercato" è un'iniziativa promossa dall'agenzia fotografica Marka e da Zucchi, per offrire ai giovani artisti la possibilità di presentare il proprio lavoro fotografico agli operatori del settore e al mercato.

Il "fil rouge" delle mostre che faranno parte del ciclo ClicArt sarà l'emozione.

La prima mostra dell'anno 2002 rappresenta in tal senso

una "dichiarazione d'intenti". Dedicata a immagini dell'infanzia, la mostra si intitolerà "Cupo Incanto" e presenterà l'opera di Marianna Cappelli, una giovane fotografa napoletana che da vent'anni vive e opera fra Novara e Milano.

Quello che Cappelli presenta per la prima volta a ClicArt è un lavoro sull'infanzia e sul suo linguaggio magico, segreto, sulle paure, le ansie di cambiamento, di crescita. Domina il movimento, fisico ed espressivo, del bambino alla scoperta del mondo, mentre il punto di vista, molte volte abbassato, ne simula la percezione.

Il catalogo della mostra, curato direttamente dall'agenzia Marka, avrà un formato particolare (cm 30x42), una sorta di magazine patinato, il cui formato permette una piena valorizzazione delle immagini, nonché la realizzazione di un vero e proprio "poster" interno.

Nello spirito dell'iniziativa la selezione degli artisti avverrà sempre su semplice presenta-

zione di un portfolio alla direttrice artistica del progetto, Enrica Viganò.

La mostra "Cupo Incanto" resterà gratuitamente aperta al pubblico fra le 10.30 e le 19.30 di ogni giorno dal martedì al sabato, il lunedì 15.30-19.30, fino a sabato 16 marzo.



Cupo Incanto Foto di Marianna Cappelli

STRANIERI - FOTOGRAFIE DI STEFANO PENSOTTI

Città di Castellanza - Associazione Fotografica l'Incontro Villa Pomini via Don L. Testori 14 a CASTELLANZA (VA). Inaugurazione venerdì 22 marzo 2002, ore 21.00. La mostra resterà aperta fino al 7 aprile 2002. Il flusso migratorio tra le diverse Nazioni, provocato dall'acquisita mobilità degli individui e dalle necessità legate alle attività produttive ed al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dei "Terzi mondi", lasciano poca speranza a chi continua a rifiutare l'idea di una società multietnica. La narrazione fotografica che viene qui proposta non ha nulla di insolito o di eccessivo, sono fotografie che appartengono alla vita di tutti i giorni, che parlano di situazioni sulle quali riflettere. L'uso ricorrente, nelle fotografie, del grandangolo in maniera molto ravvicinata è come il suggello di un avvenuto contatto con le persone fotografate, nella speranza che altri, dopo la visione di queste immagini, sentano il desiderio di cercare il loro contatto.

INFORMAZIONE LEGISLATIVA

COLLANA "I CODICI DELLA FOTOGRAFIA" ARNICA EDITRICE

"Leggi e regolamenti sulla fotografia" a cura di G.F. Arciero; pag. 160 Euro 10.30.

In questo manuale appositamente ideato per gli operatori del settore (fotografi professionisti, autori della fotografia, fotoamatori impegnati in attività editoriali ed espositive) vengono raccolte e commentate, con chiarezza, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni che ruotano intorno alla delicata e complessa materia. Uno strumento indispensabile che da oltre venti anni costituisce un consulente affidabile per chi è interessato, a qualsiasi titolo, al mondo dell'immagine. Argomenti trattati: la licenza del fotografo - il diritto d'autore - le tariffe per la riproduzione nelle antologie scolastiche - la stampa e la fotografia - le esposizioni in pubblico - le comunicazioni postali vietate - il valore probatorio della fotografia - l'abuso dell'immagine altrui - il diritto alla privacy - i divieti di ripresa e le regolamentazioni (ferrovie, musei, aeroporti) - la certificazione fotografica delle opere d'arte - le riprese nella Camera dei deputati, nel Senato e nei seggi elettorali - i diplomi di fotografo - la fotografia nei documenti di identità - la fotoreproduzione - i rapporti con modelle e modelli - i fotocinereporter - l'etica professionale - il codice di autodisciplina pubblicitaria - la caccia fotografica e il bird-watching - fotografare all'estero - consuetudini. Con schemi di domande, di dichiarazioni liberatorie e repertori di sentenze.

"La tutela legale dell'immagine fotografica nella legislazione italiana e nella normativa CEE" a cura di A. Cerenza; pag. 128, Euro 7.75.

Alle novità della direttiva CEE 93/98 fa riscontro una legislazione nazionale complessa, che necessita di approfondita conoscenza per la corretta interpretazione del diritto d'autore. Alla conoscenza delle leggi riportate e commentate in questo manuale contribuisce anche un articolato panorama di sentenze. Il libro è corredato da una scheda con schemi orientativi, per la cessione e l'acquisizione dei diritti sull'immagine e da esempi di formalità, per l'esercizio dei diritti morali e patrimoniali.

INFORMAZIONE FISCALE

"Il fotografo e il fisco", a cura di R. Guglielmin - R. Teriaca; pag. 128, Euro 7.75. Gli autori affrontano in questa pubblicazione il complesso degli adempimenti prescritti sia per chi eserciti l'attività con carattere professionale che per quanti sono interessati alla cessione di immagini in via occasionale. Il lavoro nasce dall'esperienza diretta di un'esperta nel campo fiscale e di un fotografo. Attraverso la tecnica della domanda e della risposta abbinata alla spiegazione delle norme, il libro instaura un dialogo chiaro e diretto con il lettore.

Ordinazioni: per ricevere le pubblicazioni versare l'importo dei prezzi di copertina sul conto corrente postale n. 30924005, o a mezzo vaglia o assegno intestati a NUOVA ARNICA EDITRICE - via dei Reti, 19/A - 00185 ROMA - Tel./FAX: 06/4441611

EMAIL: n.arnica@flashnet.it





FIAF - DIPARTIMENTO AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI
5° Seminario Nazionale DIAF
Salsomaggiore Terme 9-10-11 novembre 2001

Si sono conclusi i lavori del 5° Seminario DIAF con la preziosa e generosa collaborazione del Circolo Fotografico ZOOM di Salsomaggiore Terme. Questo Seminario, è stato articolato in tre sezioni: il Seminario vero e proprio; la seconda edizione del Concorso Coppa DIAF ed il primo concorso a tema.

5° Seminario Nazionale DIAF

Sono stati presentati tredici audiovisivi che hanno suscitato l'interesse dei partecipanti per la buona realizzazione di temi diversi, tutti svolti con buona competenza; la discussione che ha seguito le proiezioni è stata condotta professionalmente da Nicola Wittum, che ha dovuto necessariamente fare i conti con il tempo tiranno, che non sempre ha permesso di esaurire tutti gli argomenti. Abbiamo visto buona fotografia, ma anche idee fresche e colonne sonore accurate e ben svolte; la mattina dedicata a questa sezione è trascorsa, purtroppo, troppo rapidamente e ci auguriamo sia stata ricca di spunti per tutti i presenti.

- M. Berni "Sogni per un cambiamento".
- C. Bassi "... Ma loro sono".
- N. Victor "Io... quasi fotografo"
- L. Pastorino "Sopravvivendo, Guatemala"
- B. Gradnik "Come è bella la città"
- Fotografi Sardi DIAF "Sardegna, colori della memoria"
- R. Santini "Figure di me..."
- P. Montali "Il mito Harley"
- B. Gradnik "Solo tu Signore conosci la mia storia"
- O & O. Ferretti "Birmania"
- L. Davighi "Leonardo"
- Fotografi Siciliani DIAF "La Sicilia si racconta"
- L. Genzano "20 luglio 2001"
- I. Caon "Rinascero"

2° edizione Coppa Diaf

Sono pervenuti venti audiovisivi che, suddivisi in due sedute di proiezione hanno consentito sia la visione da parte del numeroso pubblico (abbiamo contato oltre cento presenze!) che l'attenta valutazione da parte della Giuria.
Venerdì 9 novembre

- G. Bentini "Fra uliveti e colline"
- G. Bartolozzi "Forme e forme"
- Lanterna Magica "Succo di plastica 100%"
- M. Landini "Ultras"
- G. Bigazzi Desf. "Metamorfosi"
- E. Chiaravalli "Deborah's theme"
- L. De Francesco "Il fiore giallo"
- C. Tuti "Le stagioni della vita"
- L. Genzano "La mela mangiata"
- R. Santini "Gennarino nell'isola dei morti"
- Sabato 10 novembre**
- S. Anzola "Ferdinando Quintavalle"
- I. Caon "Dicembre"
- G. Gori "Amore amore... ancora amore"

- A. Pallavera "Fantasia verdiana"
- E. Donnini "Lo scoppio del carro"
- S. Crotti "Il naviglio grande"
- O&O. Ferretti "Rajasthan"
- A. Berti "La valle incantata"
- G. Pinardi "Il ladro di ricordi"
- L. Davighi "Provini per Mr. Allen"
- I lavori, quasi tutti inediti, meriterebbero una seconda visione per una più approfondita analisi e discussione che per evidenti ragioni non è stata possibile.
- La Giuria, composta da Giorgio Tani, Fulvio Merlak, Nicola Crisci e Gaetano Poccetti, ha richiesto, a porte chiuse, la seconda proiezione di alcuni lavori ed è giunta al suo verdetto dopo una discussione intensa e puntigliosa. I premi sono stati così assegnati:

- Coppa DIAF a Enrico Donnini "Lo scoppio del carro". Medaglia d'oro FIAF a Lorenzo De Francesco "Il fiore giallo". Medaglia d'argento FIAF a Odetta e Oreste Ferretti "Rajasthan"**
- Medaglia di bronzo FIAF a Gualtiero Bigazzi Desfansion "Metamorfosi"**
- Menzione d'onore FIAF a Giampiero Gori "Amore, amore... ancora amore".**

1° Concorso a tema "Sentimento"

È stato per noi il primo esperimento di indire un concorso a tema fisso per audiovisivi proponendo come colonna sonora comune la canzone degli Avion Travel vincitrice del Festival di Sanremo 2000 "Sentimento". La partecipazione di sedici autori è stata una piacevole sorpresa, ed ha contribuito a rendere intenso il programma di proiezione ed anche a... com-

pletare la scelta della Giuria che ha dovuto valutare le diverse interpretazioni della nota canzone.

Sabato 10 novembre

Bosco/Pela/Rosate - Desiderio Bianchi - Sergio Biamino - Domedico Franchino - Renzo Miglio - Ghia/Parussini - Val Camandona - Enrico Donnini - Giampiero Gori - Marco Landini - Lorenzo Davighi - Antonio Pallavera - Gianfranco Bertini - Gertrud Frohweiler - Ivano Bolondi - Roberto Santini.

Il goloso premio in palio e le menzioni d'onore sono state assegnate insieme al premio speciale per la fotografia scelto tra i lavori dei due Concorsi a:

1° premio (Centralina Stumpf e programma) a Bosco/Pela/Rosati.

Menzioni d'onore: Miglio Renzo - Gertrud Frohweiler - Enrico Donnini

La giuria ha, inoltre, segnalato Roberto Santini per l'efficacia del suo racconto ed assegnato un premio speciale per la miglior fotografia a Odetta e Oreste Ferretti (una lampada artistica, messa in palio dalla Sig.ra Albertina Vago).

Oltre che per la particolarmente apprezzata presenza di Giorgio Tani, i nostri ringraziamenti vanno alla Giuria tutta, alle gentili Signore della Segreteria, agli amici del Circolo Zoom ed a tutti gli sponsors: Audiovisual Computers di Milano, Making Glass di Albertina Vago, Cantù, Terme di Tabiano, Camomillina Colombo e Foto Bocelli di Salsomaggiore, Foto Shop e Top Foto di Fidenza, Fiorista Regina Garden e Perla di Salsomaggiore. ■

FOTOGRAFIE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

Dal 13 gennaio al 10 marzo 2002 in PALAZZO MAGNANI, Reggio Emilia; 320 immagini che documentano una delle più grandi tragedie del Novecento. Dopo Reggio, la mostra andrà a Barcellona e a Ginevra.

Diversi sono gli obiettivi che questa iniziativa si pone: documentare; analizzare il rapporto tra fotografia e l'universo dei campi (in mostra ci sono anche foto di propaganda naziste); e, soprattutto, presentando anche immagini dolorose, riflettere sulla loro genesi, interrogarsi sulle condizioni della loro realizzazione e sul loro utilizzo, nella ferma consapevolezza che sia meno grave rischiare di scuotere, di provocare uno choc, piuttosto che dimenticare. L'esposizione si divide in tre



sezioni: 1) il periodo dei campi (1933-1945). 2) l'ora della liberazione (1945). Foto di Lee Miller, Margaret Bourke-White, George Rodger, Eric Schwab, Germaine Krull, ignoti amatori e da membri degli eserciti francese, inglese, americano, sovietico nel momento della liberazione dei campi. 3) il tempo della memoria (1945-2000). 99 fotografie che coprono il periodo dalla fine della guerra ai nostri giorni. In questa sezione vengono presentate 35 foto che Michael Kenna ha realizzato nei campi nazisti dal 1988 ad oggi.

L'esposizione è accompagnata da un catalogo edito da Contrasto e dal volume "L'impossible oubli. Les camps nazis cinquante ans après" che raccoglie le fotografie di Michael Kenna. Orari: 9-13; 15-19. Chiuso il lunedì. Biglietti: Euro 5 intero; Euro 4 ridotto; Euro 2 scuole. ■

SALA MOSTRE FENICE

Il Senso della Vite

Mostra Fotografica di Fabio Rinaldi. Dal 20 febbraio al 8 marzo
 Fabio Rinaldi si è lasciato catturare dal fascino e dal carisma delle vite.

I tralci contorti della vite, esposti al sole meraviglioso del golfo del capoluogo giuliano, sono divenuti lievito per il suo obiettivo tanto da spingerlo a violare i segreti delle campagne di Silvano Ferluga, noto viticoltore e presidente del Consorzio dei vini Doc Carso.

Le immagini di Rinaldi celebrano così uno spazio, una terra, l'orizzonte e la forza della manna, l'umiltà e la potenza dell'avvicinarsi delle stagioni in una sorta di legnosa parodia dell'esistenza. ■



VINCENZO MARZOCCHINI

Mostra fotografica di Vincenzo Marzocchini da titolo "Ri-creare - un fotografo per sette pittori". La mostra è stata organizzata dal gruppo Amici dell'Arte Moggio Udinese. Inaugurazione e presentazione catalogo 30 marzo 2002, ore 18, presso la Torre Medievale Moggio Udinese.

È un lavoro creativo e nel contempo un documento: le immagini fondono le idee e le capacità espressive del fotografo e dei pit-



tori che testimoniano una sfaccettatura dell'intensa presenza artistica sul territorio. La mostra rimarrà aperta dal 30 marzo al 14 aprile 2002. Orario festivi 10-12,30/15,30-18,30; feriali 15-18,30. Catalogo cartonato 21x23 cm, rifinito e in tiratura limitata. ■

CARLO DELLI

Dal 20 febbraio al 23 marzo 2002 Carlo Delli terrà un'esposizione presso lo spazio Puntofoto della Galleria San Fedele, Milano, via U. Hoepli 3a. Il titolo è "Stupito, su questa Terra". "Carlo Delli propone un viaggio fra le infinite suggestioni della natura. Le sue interpretazioni sono il passo successivo alla fotografia naturalistica di documentazione... Delli abbandona la "scientificità" del genere fotografico e si interroga sui principi di trasformazione dello sguardo, riflette sulle apparenze e ci accompagna all'interno di un mondo fatto di magia e delicatezza". Denis Curti ■

FOTOGRAFIA E DESIGN.

L'IMMAGINE ALESSI

Si inaugura Domenica 17 Marzo 2002 alle ore 11.30, la mostra FOTOGRAFIA E DESIGN. L'IMMAGINE ALESSI, presso la prestigiosa Sala Grande di Palazzo Santa Margherita della Galleria Civica di Modena. L'iniziativa, ideata e curata da Claudia Zanfi, intende promuovere l'immagine dei prodotti Alessi, oggetti e forme divenuti parte del nostro panorama quotidiano, attraverso una lettura inedita: l'opera fotografica dei grandi maestri del settore. L'idea di mostra prevede opere dedicate ad alcuni tra i più famosi maestri della fotografia di design e di pubblicità italiani, da Aldo Ballo a Oliviero Toscani, da Santi Caleca a Studio Azzurro, oltre ad altri illustri nomi di fotografi che hanno inscindibilmente legato il loro nome alla produzione Alessi. La mostra si suddivide in varie sezioni, che identificano diversificati progetti fotografici, a seconda delle modalità di approccio e di ricerca condotte dall'azienda. Il percorso espositivo prevede una ricca selezione di fotogra-



Ponte Milvio Foto di Marco Bonanni

"I PONTI SUL TEVERE"

Torretta Valadier, Ponte Milvio a Roma. Mostra fotografica di Marco Bonanni, 56 fotografie 24x35. Patrocinio, Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e Municipio Roma XX. Marco Bonanni è un fotografo con un'esperienza trentennale ed è risultato vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali per il suo modo di fotografare in maniera unica ed originale e di zoomare sui particolari di monumenti e di opere d'arte, facendo di ogni elemento

di grande formato, accompagnate da altre di formato minore; alle immagini si affiancano una serie di oggetti scelti tra le icone più rappresentative dell'immagine Alessi: dallo spremiagrumi di Philip Starck, agli oggetti in plastica di Stefano Giovannoni, ad alcuni prototipi mai entrati in produzione, disposti su piedistalli disegnati da Enzo Mari. Per l'importante evento sarà pubblicato un catalogo bilingue italiano/inglese (edizioni Silvana Editoriale, Milano) con saggi di vari studiosi, tra cui una introduzione di Walter Guadagnini; la presentazione della mostra redatta dalla curatrice; una breve intervista ad Alberto Alessi; "Fotografare l'oggetto" di Giovanni Gastel che riflette sull'esperienza di fotografo; "L'oggetto fotografato", in cui Andrea Branzi interviene sulla rappresentazione dell'oggetto; oltre a note che introducono le varie sezioni, redatte da Francesca Appiani, direttrice del Museo Alessi. Ad accompagnare i vari saggi le riproduzioni delle opere in mostra e approfondite schede bio-bibliografiche sui fotografi.

un mezzo di penetrazione di una realtà viva, globale e pregnante. Le sue fotografie, in questo caso, colmano un vuoto editoriale sull'argomento e forniscono ai romani ed ai turisti uno strumento immediato di conoscenza visiva dei ponti, queste affascinanti



Ponte Sant'Angelo Foto di Marco Bonanni

strutture architettoniche che servono a sormontare ostacoli naturali, ad assicurare la continuità del corpo stradale o ferroviario nell'attraversamento del Tevere, ma al tempo stesso hanno una loro solennità sacrale che gli deriva



La mostra, che circolerà presso vari musei stranieri, è inoltre pensata come una delle iniziative Alessi per il Salone del Mobile di Milano. L'intera iniziativa, la prima di una serie di ricognizioni sul tema, è realizzata con la collaborazione e il supporto del Museo Alessi. FOTOGRAFIE E DESIGN.

L'IMMAGINE ALESSI, A CURA DI CLAUDIA ZANFI.

Sala Grande, Palazzo S. Margherita, C.so Canalgrande 103, Modena.

Dal 17 marzo al 5 maggio 2002. Orario: 10-13 / 16-19; chiuso lunedì.

Ingresso: intero Euro 3,00; ridotto Euro 1,50; gratuito minori 18 e maggiori di 60 anni. ■

dalla tradizione e dalla storia. Per l'originalità della formula didattico-artistica con cui Marco Bonanni ha usato la macchina fotografica e ha sviluppato le splendide fotografie in bianco e nero o a colori, per l'impegno e la passione con cui ha preparato ed allestito questa mostra, mi sembra di poter affermare che il suo messaggio visivo stimoli ad una maggiore conoscenza dei ponti sul Tevere a Roma, con le loro leggende e la loro storia, con le loro tradizioni folcloristiche e gli aneddoti che li riguardano.

Anna Iozzini



Ponte Umberto I Foto di Marco Bonanni

NINO MIGLIORI IN MOSTRA

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

Museo della fotografia storica e contemporanea "NINO MIGLIORI
OMBRE DI LUCE - 50 anni di ricerca sul potere della visione"
7 febbraio - 24 marzo 2002.

GALLERIA FIAF

"NINO MIGLIORI. DALLE AVANGUARDIE AL NEOREALISMO -
gli anni '50 nei concorsi fotografici".
7 febbraio - 15 marzo 2002.

La Fondazione Italiana per la Fotografia e la Galleria FIAF hanno il piacere di presentare al pubblico due significativi eventi espositivi dedicati a un grande maestro della fotografia italiana. Le due mostre, che partono in contemporanea, fanno il punto su due significativi dati espressivi della produzione di Migliori: l'aspetto sperimentale e quello amatoriale. Il primo, che accompagna il suo lavoro fin dagli esordi dei primi anni '50, sarà delineato da un insieme di circa 80 opere che verranno esposte in Fondazione. La Galleria FIAF, invece, presenterà una selezione di circa 55 immagini, tra le più importanti e premiate ai concorsi fotografici cui Migliori partecipò, sottostando, a volte, ai condizionamenti di regolamenti e "gusto" dominante.



Pittore Bartoli Foto di Nino Migliori

Guardando l'opera di Nino Migliori ci si rende immediatamente conto che il suo potenziale creativo spazia a 360 gradi. Anche nel proporsi come fotografo amatoriale, nei concorsi fotografici degli esordi, non si può



Cliche Foto di Nino Migliori

non notare la sua vena artistica nel costruire atmosfere oniriche e suggestioni surreali partendo dalla nuda realtà; ed è facile riscontrare, nei generi più tradizionali del ritratto come del paesaggio urbano, tracce molto precise legate alla pittura e alla sperimentazione con la luce.

Le due mostre saranno accompagnate da altrettante pubblicazioni con testi critici di Denis Curti, Arturo Carlo Quintavalle e Claudio Pastrone. La GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino - presenterà, in concomitanza con le mostre in Fondazione e alla Galleria FIAF, nella sede di Cirié, una selezione antologica dell'opera di Nino Migliori.

Tel +39.011.544132 - 546594 cell. 339.6116688.

Fondazione Italiana per la Fotografia Via Avogadro 4.

Orari: mart. - ven. 16.00 - 20.00; sab. e dom. 10.00 - 20.00. Fino al 24 marzo. Ingresso intero Euro 5,16 - ridotto Euro 4,13.

**Federazione Italiana Associazioni Fotografiche
Galleria FIAF Via Pietro Santarosa 7/A (Porta Susa).**

Orari della mostra: dal lun. al ven. 8.30 - 13.00 / 14.30 - 17.30. Sab. e dom. chiuso. Ingresso gratuito.



Foiano Fotografia



8 - 21 Giugno 2002

Mostre Fotografiche
Workshop Letture portfolios
www.foianofotografia.com

Collaterali alla rassegna

10 Giugno - 14 Giugno

WORKSHOP con Maurizio Galimberti: la creatività con il mezzo istantaneo.

WORKSHOP con Paul Bracey: la creatività con il mezzo digitale

Costo dei corsi € 232,41 £ 450.000 Maurizio Galimberti

" € 258,23 £ 500.000 Paul Bracey

17 Giugno - 21 Giugno

WORKSHOP con Ivo Saglietti: Reportage ed altro

WORKSHOP con B.Luttmer- M.Taylor: Luce, Vento, Moda.

Costo dei corsi € 232,41 £ 450.000 Ivo Saglietti

" € 206,58 £ 400.000 Luttmer-Taylor

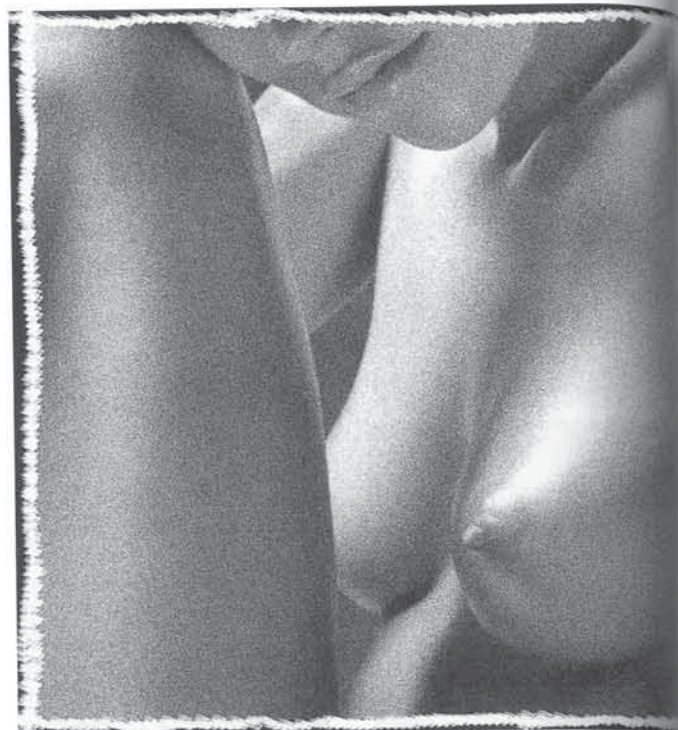
Calendari anno 2002

La produzione dei nostri fotoamatori

Con l'avvento del 2002, come è ormai consuetudine, siamo stati riempiti da calendari di tutti i tipi e di tutti i generi. Anche i nostri fotoamatori hanno dato vita ad una cospicua produzione, della quale, in queste pagine, diamo una panoramica, augurando a tutti di trascorrere, in compagnia di queste belle fotografie, dodici entusiasmanti mesi.



Calendario Parietti Foto di Enrico Genovesi



Semplicementedonna Foto di Lorenzo Davighi

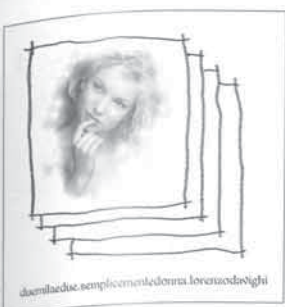


Cominciamo con Enrico Genovesi e il suo bel calendario commissionato dalla Ditta Parietti.

Abbiamo conosciuto le foto di Genovesi sotto mille aspetti, essendo questo autore un eclettico per eccellenza e capace di muoversi su più fronti, ma già da un po' di tempo si dedica, anche, al glamour realizzando immagini che, attraverso i calendari degli ultimi anni e quest'ultimo per il 2002, si



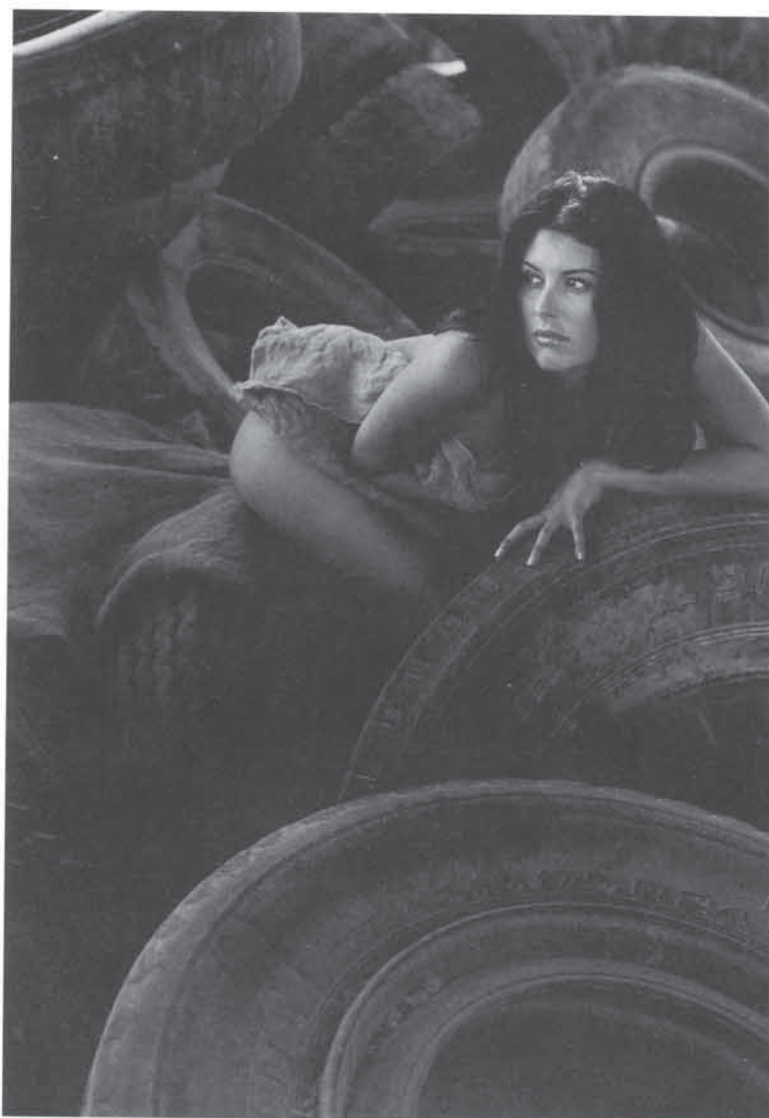
Semplicementedonna Foto di Lorenzo Davighi



mostrano al pubblico in tutta la loro ricercata eleganza.

La bellissima modella si chiama Silvia Simoni. Le immagini logicamente puntano sull'effetto estetico del nudo femminile, ma bisogna dire che ogni foto non è fine a stessa, ma pare fare parte di un racconto più articolato, che tradisce la propensione reportagista del nostro Autore.

Certo è che circa la stragrande maggioranza dei calendari che anche quest'anno abbiamo conosciuto, a livello commerciale, si affidano alle grazie del corpo femminile; così, sulla stessa linea, incontriamo il calendario, in bianco e nero, di Lorenzo Davighi dal titolo inequivocabile: "Duemiladue. Semplicementedonna". Le immagini di nudo femminile vengono proposte con la tecnica del puntinato, rendendo ogni fotografia una visione, un sogno, senza alcuna attinenza con la realtà, tendendo a stuzzicare più la fantasia che gli occhi. Davighi da sempre ci ha abituati ad una fotografia estremamente raffinata e "pulita", anche in questo caso non tradisce le aspettative. Ad una visione femminile più "quotidiana" ci riporta il calendario di Carlo Silva, dal titolo "Una donna tra i giorni". L'idea per questo calendario nasce dalla mostra "Identificazione di una donna" dello stesso Autore, da cui sono state tratte sei delle tredici foto presentate. La donna rappresentata è Enrica Russo. Il suo modo di essere, di vivere e di sognare è rappresentato in queste belle immagi-



Calendario Parietti Foto di Enrico Genovesi



ni, egregiamente, dal nostro Carlo Silva. Immagini di corpi femminili ritornano nelle foto del "Calendario Immaginario 2002", realizzato dai soci, allievi ed amici del Filologico di Milano, che mese per mese, durante i workshops organizzati e diretti al Teatro "1", hanno prodotto queste belle fo-◆



Una donna fra i giorni Foto di Carlo Silva (sopra e sotto)



Foto in Teatro Foto di Fabio Malacarne



tografie. Le immagini di questo calendario rappresentano situazioni che divengono possibili, più che altrove, negli spazi di questo affascinante teatro, luogo di prove sceniche, di spettacoli, di scuola d'attore e di tante altre cose ancora. I bei paesaggi naturali sono un altro forte richiamo per tutti i "calendari-isti"; inevitabile tema per tutti quei cir-

grafia per dodici mesi. Trattasi di uno scorcio del lago maggiore, visto dal Mottarone. L'autore ci tiene a farci sapere il suo sistema di realizzazione. La fotografia è stata ottenuta unendo, mediante il software MGI Photovista 2,0 sei scatti fatti con la fotocamera digitale Nikon Coolpix 990. Una bella idea per un originale calendario. Ancora ameni paesaggi nel calendario Campus Imperator con foto



Calendario AVIS Foto Club Avis Bibbiena



Calendario AVIS Foto Club Avis Bibbiena



Calendario Foto di Giovanni Balossini

coli e autori, che con le bellezze naturali hanno a che fare tutti i giorni.

È il caso del Fotoclub AVIS Bibbiena, che ubicato nella bella terra del Casentino, alla sua amena natura ha voluto dedicare il suo calendario 2002, realizzato in collaborazione con L'AVIS Comune di Bibbiena. Sono fotografie di rara bellezza di una zona di Toscana eccezionalmente stupenda per i suoi paesaggi e la sua storia. Particolare è il calendario fatto da Giovanni Balossini. Una sola foto-

grafie di Federico De Nicola, socio dell'Aternum Fotoamatori Abruzzesi e realizzato da Sigraf. Annota lo stesso autore: "... La macchina fotografica colleziona istantanee di qua, mentre era di là quello che cercavi: cambi l'ottica ma di colpo l'impotenza della rappresentazione ti assale e t'invade... non resta che sedersi e cercare di comprendere il non-luogo con gli occhi della mente. Fotoamatori pubblicitari, chi perde l'anima non è Campo Imperatore". Ancora bei paesaggi nel calendario da tavolo proposto dal Circolo



Campus Imperator Foto di Federico De Nicola



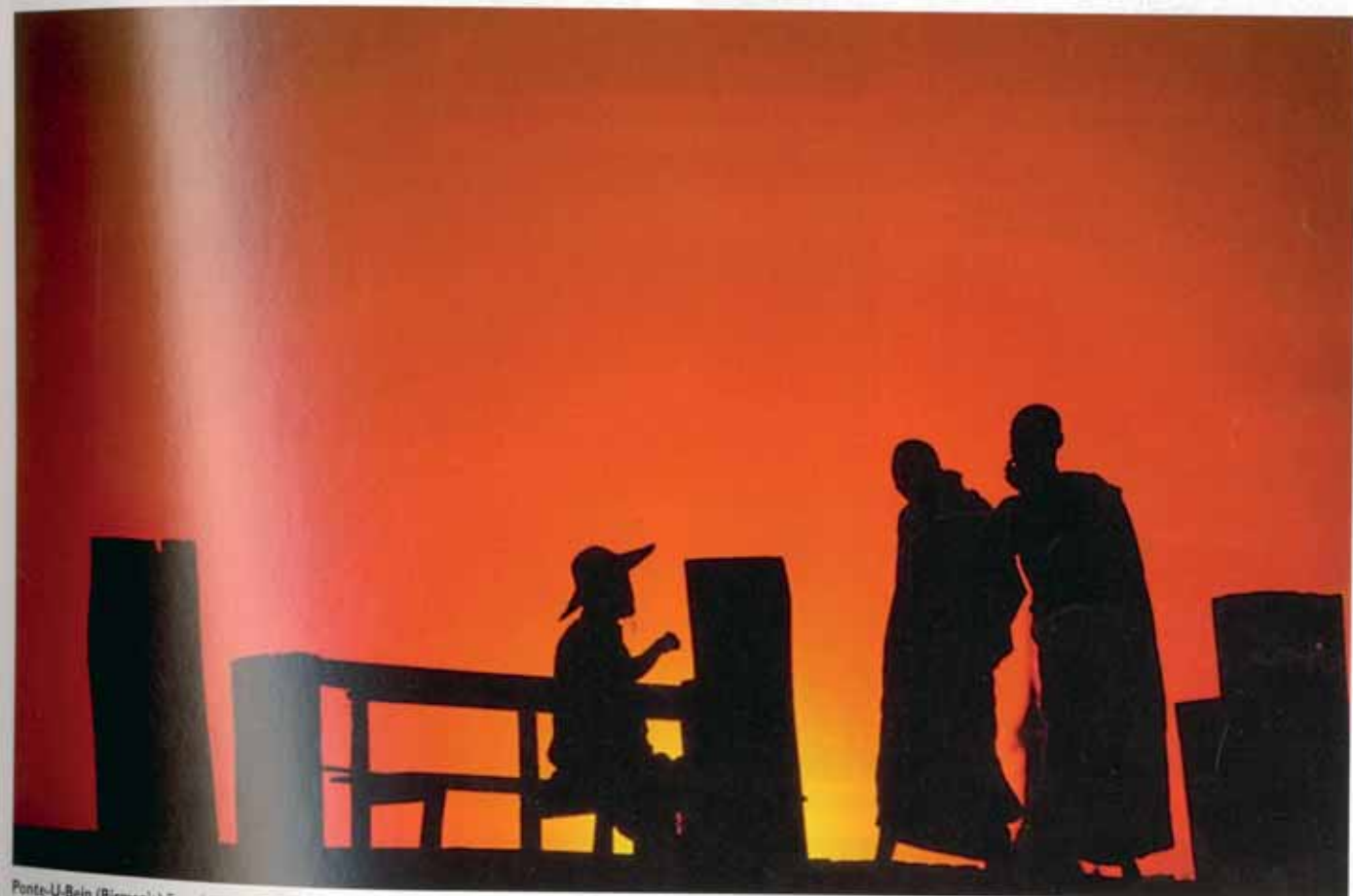
Campus Imperator Foto di Federico De Nicola



Immagini rurali del Sannio - S. Giorgio del Sannio Foto di Rosario Bruno



Lago Inle (Birmania) Foto di Ivano Bolondi



Ponte-U-Bein (Birmania) Foto di Ivano Bolondi

Fotografico Sannita, con fotografie tratte dal Concorso Fotografico "Immagini Rurali del Sannio". Una bella idea per un calendario che all'occorrenza diventa una riserva di ben dodici stupende cartoline postali.

Di altro profilo è il calendario di Ivano Bolondi, che colpisce, oltre che per le belle fotografie, per la raffinata grafica. Il calendario si intitola "Il cammino si fa viaggio nel viaggio". Queste foto dall'alto profilo artistico, vanno aldilà dello sguardo fugace, ma sono espressione di tutto ciò che l'artista dietro al suo obiettivo vede. Bolondi, ha iniziato questo suo impegno fotografico negli anni '70; all'inizio era solamente un hobby, ma

con il tempo, e con il raffinarsi delle sue opere fotografiche, e i tanti riconoscimenti prestigiosi ricevuti, il passatempo sta diventando una vera e propria professione.

Tutto impostato sulla simpatia il calendario realizzato, per il GS Laghi Fato, da Paolo Bramezza, in collaborazione con Roberta Ragozzino. Ritratti, in chiave ironica, fatti ai ragazzi della squadra in studio.





Michele Silvestrini Foto di Paolo Bramazza



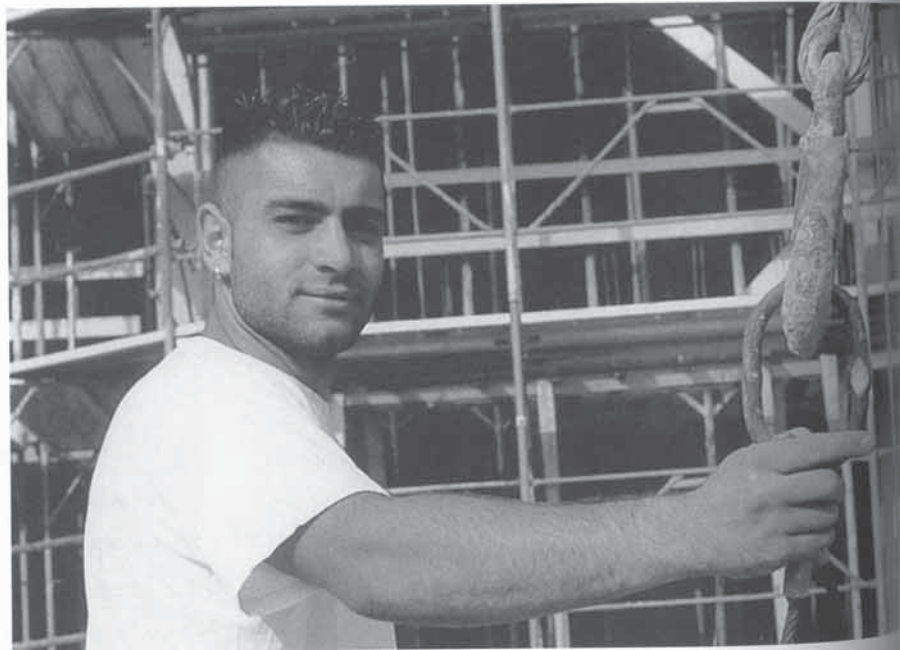
Calendario Edilmarket - Gente di Cantiere Foto di Enzo Righeschi

Invece, il calendario "Gente di cantiere", realizzato da Enzo Righeschi, di ironico non ha niente. Righeschi ha voluto rappresentare dignitosamente una categoria di lavoratori, che oltre a svolgere un mestiere, per certi aspetti meno privilegiato e nobile di altri, ogni giorno mettono a rischio la propria incolumità, considerato l'alto numero di incidenti sul lavoro. L'Autore, con queste immagini



è riuscito a trasmettere l'impegno e la passione che ogni giorno questi lavoratori riescono a dare in ogni singola mansione affidata.

Enrico Stefanelli ha realizzato un calendario da tavolo dedicato a visioni urbane, tutte in



Calendario Edilmarket - Gente di Cantiere Foto di Enzo Righeschi



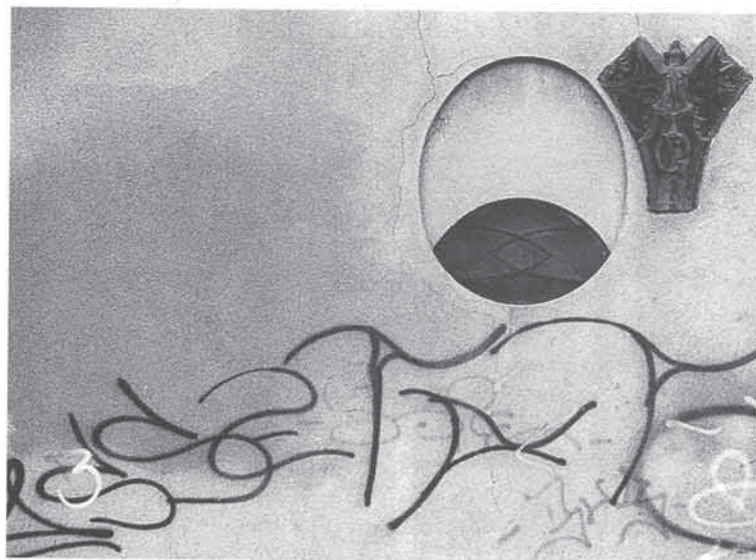
Porta S. Pietro Foto di Enrico Stefanelli



Baluardo S. Croce Foto di Enrico Stefanelli



Settembre 2002 Foto di Mario Balossini



Febbraio 2002 Foto di Mario Balossini

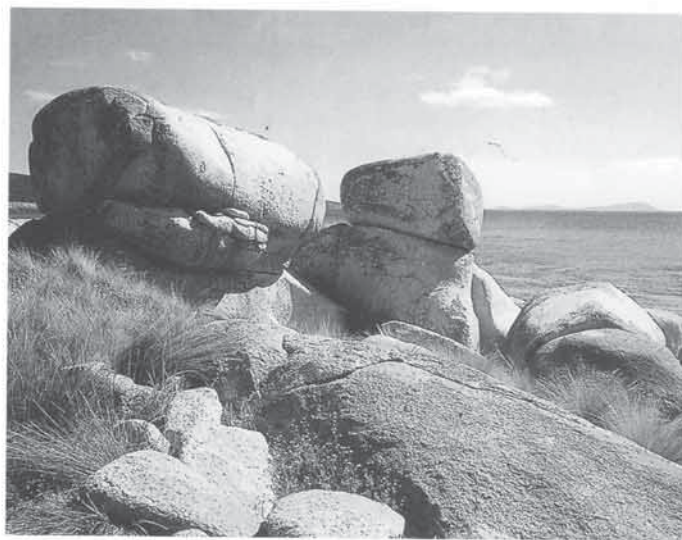
bianco e nero. Trattasi dello stile, a cui siamo abituati di Stefanelli, che dà al suo modo di fotografare solennità e austerità nelle atmosfere.



Ritorniamo ad un altro calendario, auto-prodotto, questa volta con foto in bianco e nero, di Mario Balossini, un esempio di come si possono fare grandi cose anche a casa propria con l'aiuto di un computer e di un programma grafico alla portata di tutti. Le fotografie sono ben curate nella ripresa, privilegiando un bianco nero tirato all'espressività piuttosto che alla rappresentazione; molti paesaggi e alcune rappresentazioni di vita urbana.

Il Fotoclub Arti Visive di Fabriano ha prodotto un calendario tutto dedicato

alla città di Fabriano, vista attraverso le sue pregevoli bellezze artistiche. Questo calendario si pone come una sorta di guida turistica della città, infatti ogni immagine è accompagnata da una didascalia esplicativa esauriente e ricca di particolari. Una bella idea che coniuga l'utile al dilettevole, la fotografia all'informazione. Ogni anno ritorna puntuale anche il calendario dell'Aeternum Fotoamatori Abruzzesi. Il tema del calendario 2002 è



La pietra - Calendario Aeternum Foto di Enzo Di Nisio



Fabriano - Ottocentesco campanile Foto di Ersilio Barbarossa



Finestra di Porcia. Il Calendario si intitola "L'anno che verrà" e contiene immagini semplici, incentrate più sui contenuti che sul nome della modella o del personaggio famoso. I due autori ci tengono a farci sapere che il calendario nasce dai pochi mezzi a loro disposizione, con riprese realizzate in un giorno e mezzo

su set improvvisati, messi a disposizione dagli amici. Un vero e proprio calendario fotoamatoriale, che vuole dimostrare come la voglia di fare vince su tutto.

Dagli scenari di casa nostra a mete lontane, esotiche, in quella terra di Africa così affascinante soprattutto per la sua natura selvaggia e incontaminata, popolata da animali fantastici. Il calendario di cui stiamo parlando è stato fatto da G. Maitan. Spettacolare per formato e per immagini contenute.

2002



l'anno che verrà...



L'anno che verrà Foto di L. Andreoni e M. Marchi

Da belle terre lontane a terre italiane, altrettanto stupende. Stiamo parlando della Sicilia, a cui Giuseppe Accordino ha dedicato il suo calendario 2002. Trattasi di scorci suggestivi, dalla natura all'arte, dal mare all'entroterra. Se ancora ce ne fosse stato bisogno con questo calendario abbiamo avuto di nuovo la conferma dell'incomparabile bellezza della nostra isola, fotografata da un fotamatore esperto e grande conoscitore di questa terra, a cui appartiene per nascita e cultura.

Per intenti uguali di fini umanitari, nascono i due calendari che presentiamo: uno è il calendario del Lions Club di Santhià, l'altro è il calendario di Atacames, dove vivono e operano dei volontari pratesi. Il primo nasce anche dalla volontà di festeggiare il ventennale di fo



Acinonyx jubatus Foto di G. Maitan



Aepyceros melampus melampus Foto di G. Maitan



Mongiove (Messina) Foto di Giuseppe Accordino



Tindari (Messina) Foto di Giuseppe Accordino



dazione dell'associazione, ma il grande intento è quello di aiutare, in modo pratico, cioè con la reperibilità di fondi, una locale comunità di disabili. Federico Ottavis ed Augusto Debernardi hanno dato un apporto notevole alla realizzazione di questo progetto.

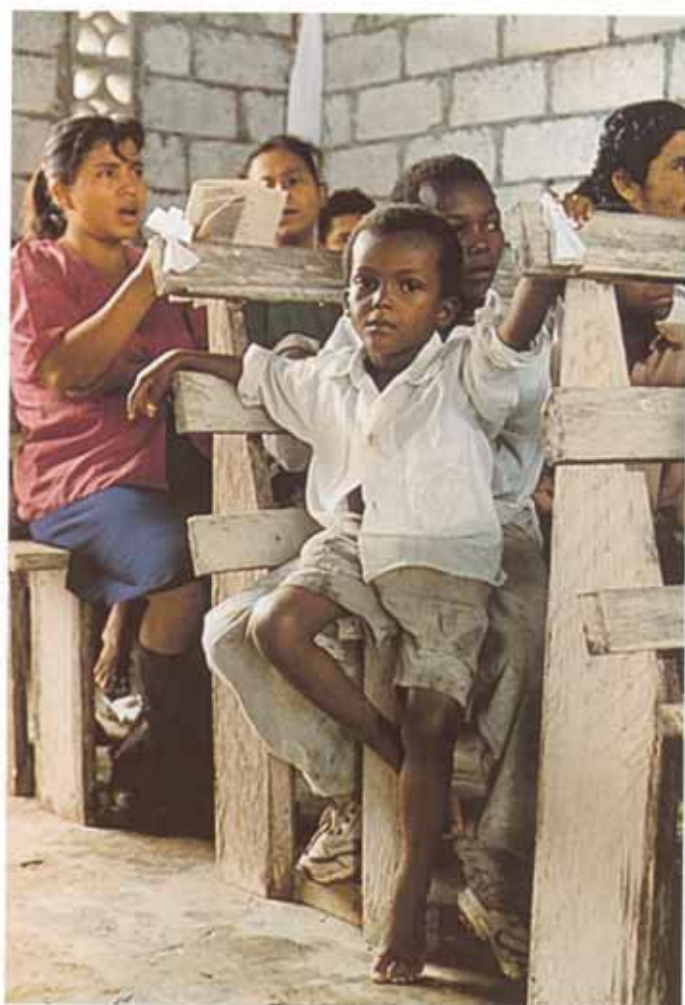
L'altro calendario, quello dedicato ai volontari di Prato, con fotografie di Fabrizio Tempesti, dà la possibilità, a molti, di vedere quello che normalmente non si vede,

di gustare un po' quell'opera straordinariamente bella che da anni un piccolo gruppo di coraggiosi pratesi sta cercando di attuare nella terra ecuadoriana di Atacames, nella provincia di Esmeraldas. Un vero reportage da maestro.

Il calendario si può richiedere a Basilica S. Maria delle carceri 50047 Prato.



La monda Foto di Federico Ottavis



Atacames Ecuador Foto di Fabrizio Tempesti



Atacames Ecuador Foto di Fabrizio Tempesti



Ancora fini di solidarietà si prefigge il Calendario di Franca Schininà dal titolo eloquente "Progetto Unicef Zambia, assistenza ai bambini orfani dell'AIDS". Il Lavoro, racchiuso in questo calendario, entra a pieno titolo nella ricerca fotografica di Franca, proiettata sempre verso reportage neorealisti di grande drammaticità (acquisita alla scuola stilistica di Giuliana Traverso, di cui è stata allieva) e di impatto fortemente sociale. Di pensiero cosmopolita, la Schininà va

in tuguri, in ghetti, lungo strade interminabili, tra dune desertiche, nelle foreste per trovare l'Uomo nella sua vera essenza. Per richiedere questo significativo calendario, dietro libera offerta, contattate il Comitato Provinciale Unicef Via Roma, 93 - 97100 Ragusa Tel. e Fax 0932.682450. Il ricavato sarà devoluto al "Progetto ZAMBIA: assistenza ai bambini orfani dell'AIDS".

Ritorniamo a temi più sereni e spensierati con la visione di "Quelle che... suonano sempre due volte", calendario 2002 firmato da Scilla Sora.

È con questo fanno due! Complimenti all'autrice di questa rassegna, per essere riuscita a catturare - dopo i nerboruti portallettere - anche le graziose postine per un nuovo calendario.



"Quelle che... suonano sempre due volte" è il completamento di un lavoro d'immagine che la protagonista si è vista crescere tra le mani "in casa propria", inquadrando con il proprio obiettivo colleghi e colleghe di ogni giorno, a un certo punto intravisti - tra le pieghe della fantasia - in una veste completamente inedita.

Bagnanti e streghe, calciatrici e fatine, allegre banconiere e procacci subacquee, "Jane della Jungla" e "Madame Primavera", tutte le ventiquattro "mensilità" hanno saputo donarsi all'occhio severo di una semplice reflex cristallizzandosi in un'immagine. Copertina Fabio Rinaldi Disegni Franco Biloslavo Testo Maurizio Lozei.



Quelle che suonano sempre due volte Foto di Scilla Sora



Progetto Unicef Zambia Foto di Franca Schininà



De l'esclavage
est née la
liberté
mais.. liberté doit être
solidarité
car, c'est de l'amour des hommes
les uns pour les autres que naît
la paix
(JOHNSON)

Progetto Unicef Zambia Foto di Franca Schininà



Bellissimo è il calendario di Nino Migliori, targato IL-FORD. Grandi immagini in bianco e nero per un'edizione limitatissima (tirata solo in 700 copie in numerazione araba e 80 in numerazione romana).

La fotografia di Nino Migliori, dal 1948, svolge uno dei percorsi più diramati e interessanti della cultura d'immagine europea. Migliori è, con Veronesi, Grignani, Munari e pochissimi altri, uno dei pochi artisti che in Italia prosegue la ricerca delle avanguardie (quella di Man Ray, Moholy-Nagy, di Schad e Schwitters) sul fronte della riflessione sui linguaggi dell'immagine, con la fotografia come nodo centrale dell'immaginario e della ricerca formale contemporanei.

Le fotografie per questo calendario fanno parte del periodo "neorealista" della sua produzione. Una visione della realtà fondata sul primato del popolare, con le sue subordinate di regionalismo e di umanitarismo.



Mese di Giugno Foto di Nino Migliori

Tutte queste immagini sono legate al territorio emiliano e sono state tutte scattate negli anni Cinquanta.

Questo eccezionale calendario è nato dall'arte tipografica della Zincografica Felsinea, specializzata in stampa litografica di alta qualità. ■



Mese di Ottobre Foto di Nino Migliori

Moreno Diana

Architetture del tempo

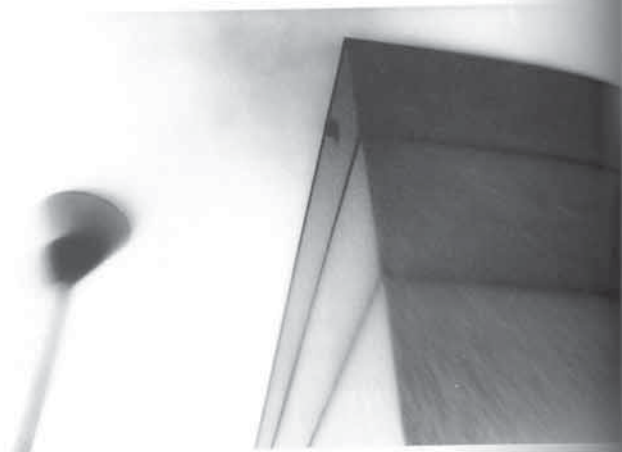
di Silvano Bicchieri DAC

La fotografia, nel significato comune del termine, è l'immagine oggettiva della realtà; ma la visione disincantata delle fotografie ci rivela quanto queste immagini tecniche trasformino le sembianze del reale.

Certo la magica connaturalità con cui il soggetto appare in esse, suscita in noi un rapporto di lettura profondamente diverso da quello che abbiamo rispetto alla pittura.

La frammentazione dell'aspetto della realtà e la rappresentazione soggettiva della sensazione del tempo e dello spazio, rendono le fotografie il segno del linguaggio visivo dell'autore.

Nelle fotografie di Moreno Diana, ci troviamo di fronte a degli interventi tecnici che trasfigurano gli elementi visuali del soggetto tipicamente



della poetica espressionista. Il soggetto costituisce la materia prima da trasformare in cosa altra, al fine di comunicare la propria visione delle cose. L'architettura con le sue forme e proporzioni è una forte traccia che indica la cultura dell'umanità che l'ha realizzata.

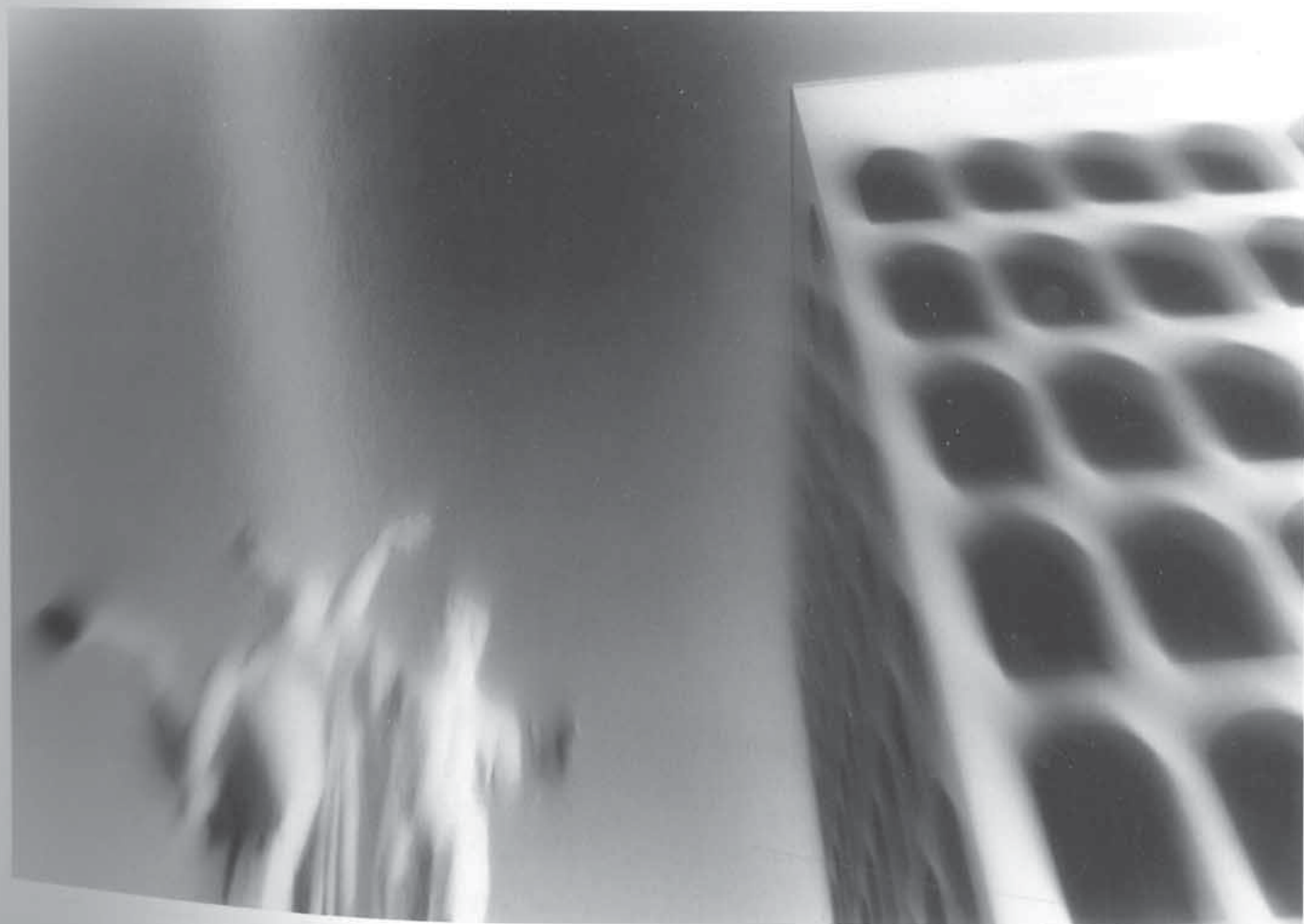
Il portfolio fotografico, che Moreno Diana ci propone, parte da questi simboli spettacolari per giungere a rappresentare il proprio rapporto col mondo.

Egli pone in confronto i luoghi contemporanei con quelli realizzati nel passato esprimendoci le differenti emozioni provate.

Nell'architettura contemporanea sente l'imponenza e prova il sentimento di un'assenza di segni di umanità che invece avverte nelle statue che ornano le architetture delle epoche arcaiche.

In particolare nel palazzo dell'EUR riconsidera l'idea classica dell'armonia e della bellezza.

Le fotografie ci comunicano la sua presa di posizione verso questo stato di cose. Ci rappresentano le architetture moderne come macchine funzionali all'operatività della società postindustriale. Esse si caratterizzano con forme geometriche essenziali e proporzioni inquietanti, in cui l'individuo non trova una scala di rapporto sostenibile. Tutto appare realizzato per i potenti apparati umani, non per la singola persona. Questo suo mondo trasfigurato smaterializza l'imponenza delle strutture, genera delle dinamiche sorprendenti e ci suggerisce la metafora di quell'inquietante scandire del tempo che ritma inesorabilmente i nostri giorni. Ma in questa lontananza dal reale av- ▶

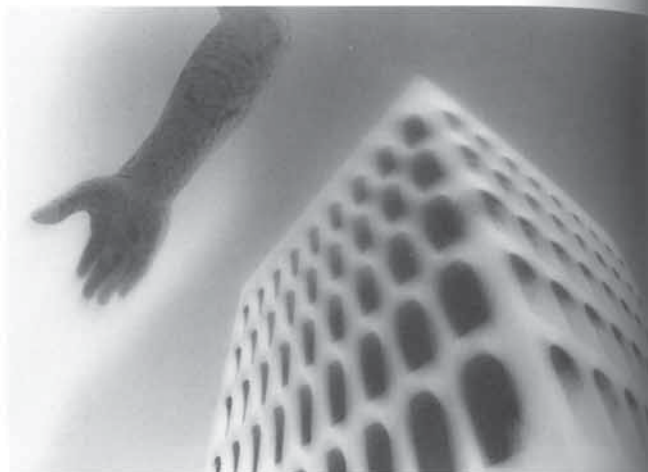


vertiamo, più forte, il richiamo dell'orologio biologico della nostra natura umana che ci chiede di render conto della qualità della vita del nostro essere interiore.

PROFILO DELL'AUTORE

Diana è da sempre appassionato di arte, ha scoperto la fotografia nel 1985, grazie ad una Olympus avuta come regalo. Da quel momento ha cercato di sviluppare sempre più il legame esistente tra la fotografia e il mondo che lo circonda. Spazia in tutti i campi, ma è, all'inizio, particolarmente attratto dalla foto sportiva che ama interpretare con la tecnica del mosso. Nel 1987 si iscrive al Foto Cine Club Forlì, dove at-

tualmente ricopre la carica di Vicepresidente. Nel 1991, inoltre, ricopre la carica di Delegato Provinciale della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche. Nel 1992 vince il premio fotografico "La Repubblica", risultando migliore autore su oltre 30.000 immagini pervenute. Nel 1994 riceve l'onorificenza di Artista della Fotografia Internazionale. Nel 1998, inoltre, è l'unico italiano ad essere invitato alla "5a Biennale di Fotografia di Merckweiler" in Germania, con 20 autori prescelti da tutto il mondo, presentando un reportage su Burano, la famosa isola della laguna veneta. Nel 2000, inoltre, è tra i soci fondatori del "GRUPPO POLASER", gruppo che si prefigge di esprimere la creatività fotografica, solo ed esclusivamente con pellicole a sviluppo immediato. Vive ed opera a Forlì.



3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "SONIC 2002"

riservato ai Soci non iscritti ai Clubs

REGOLAMENTO

1) La FIAF - Dipartimento Promozione e Sviluppo - in collaborazione con il Gruppo Fotografico LE GRU di Valverde (CT) organizzano il 3° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2002", riservato ai soci FIAF non iscritti ai Clubs.

2) Il concorso è a tema libero e si articola nelle seguenti sezioni: stampe a colori e stampe in bianco e nero.

3) Ogni autore può partecipare con non più di 4 opere per sezione; il formato delle opere deve essere di cm.30x40, se di formato inferiore devono essere montate su cartoncino 30x40. Tutte le fotografie dovranno recare sul retro le seguenti indicazioni: numero progressivo (uguale a quello della scheda), titolo dell'opera, anno di realizzazione, nome, cognome, indirizzo dell'autore e tessera FIAF.

4) Le opere, imballate e con plico riutilizzabile, franco di ogni spesa, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **Gruppo Fotografico Le Gru - C.P.18 - Via Nuova, 32 - 95028 Valverde (CT)**, unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata, nonché alla quota di partecipazione che dovrà essere inviata in francobolli, taglio minimo, da 0,52 euro.

5) La quota di partecipazione a titolo rimborso spese è fissata in 8 Euro per autore. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non verranno né giudicate né restituite.

6) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.

7) La FIAF e il G.F. LE GRU, pur assicurando la massima cura dei lavori, declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti e avarie durante il trasporto o la permanenza nei comuni dell'esposizione della mostra.

8) La giuria deciderà in modo insindacabile ed inappellabile, per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dei premi. Sarà assegnato un Premio Giovani all'autore di età massima di 29 anni; i premi non sono cumulabili. I premi non ritirati personalmente saranno inviati via posta.

9) Non saranno ritirati i pacchi postali tassati perché contenenti denaro.

10) In base a quanto stabilito dalla L.675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali e alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o terzi, da questi incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

11) La partecipazione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e delle norme FIAF per quanto non contemplato.

CALENDARIO

Termine presentazione opere:

18 Maggio 2002

Riunione Giuria:

23/26 Maggio 2002

(Congresso di Fasano)

Comunicazione risultati:

2 Giugno 2002

Premiazione:

Sabato 22 Settembre 2002 ore

17,00 c/o Galleria FIAF Torino

Esposizione opere:

Torino - Galleria FIAF dal 22

al 29 Settembre 2002

Restituzione opere:

30 gg. dalla chiusura della

mostra.

Catalogo su IL FOTOAMATORE del mese di Settembre

GIURIE

Presidente Giorgio Tani EFIAP

Sezione stampe bianco e nero

Fabrizio Carlini BFI/AFI

Bruno Colalongo

BFI/ESFIAP/SEMFIAP

Fulvio Merlak BFI/AFIAP

G. Rigon AFIAP/EFIAP/MFI

Veniero Rubboli BFI/AFIAP

Sezione stampe a colori

Lino Aldi BFI/AFI

G. Fichera AFIAP/EFIAP

Claudio Pastrone BFI

Roberto Rossi AFI/BFI

G. Torresani BFI/ESFIAP

Segreteria del Concorso

Gaetano Bonanno AFI

Daniela Cottone

Umberto Ponchini BFI

PREMI

Monografie e Medaglie FIAF ai

primi tre classificati per ogni

sezione - Premio Giovani -

Medaglia FIAF all'Autore di

età massima di 29 anni

3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "SONIC 2002"

scheda N° _____

Nome _____

Cognome _____

Anno di nascita _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Città _____

Telefono e-mail _____

Tessera FIAF _____

Quota di partecipazione inviata a mezzo _____

Firma* _____

N° STAMPE BN

ANNO A S P

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

N° STAMPE A COLORI

ANNO A S P

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

*In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte della associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da questi incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

Modena Fotografia

A proposito degli anni Settanta

di Silvano Bicocchi DAC

We're really happy Foto di Bill Owens



“A proposito degli anni Settanta” è stato il titolo dell'edizione 2001 di “Modena per la Fotografia”, conclusasi il 6 gennaio scorso. Questa Biennale, organizzata dalla Galleria Civica di Modena, si sta distinguendo nel portare all'attenzione del pubblico anche Fotografi sconosciuti, emersi nell'ampio scenario delle Esposizioni Internazionali. Nella manifestazione, curata da Filippo Maggia e Walter Guadagnini, sono state allestite una mostra collettiva di autori spagnoli, prodotta dall'IVAM di Valencia, e cinque mostre d'autore: Bill Owens (USA), William Gedney (USA), Mimmo Jodice, Ed Van Der Elsken (Olanda), Bernard Plossu (Francia). Ne è uscito un complesso di opere molto ampio sotto l'aspetto delle tematiche esposte e dei linguaggi utilizzati nella fotografia occidentale degli anni '70.

Il catalogo, realizzato in una bella veste editoriale, anche se non raccoglie tutte le fotografie esposte, è corredato da esaurienti testi che offrono complete informazioni storiche, biografiche e una sintesi critica delle opere esposte. Brevemente, sotto il profilo storico, gli anni '70 rappresentano un'epoca in cui in Europa si manifestano a livello sociale gli sviluppi e gli epigoni delle correnti di pensiero nate negli USA negli anni '50 e '60, quali, sommariamente, la “Beat Generation”, gli “Hippies”, la “Contestazione Giovanile”.

Negli USA, ancora in profondo clima di “Guerra Fredda”, mentre incombe la sconfitta nella guerra del Vietnam e lo scandalo Watergate la classe media la “Middle Class” è protagonista di nuovi comportamenti sociali che ridanno vita al “Sogno Americano” e la classe operaia “Working Class” lotta con i problemi posti dalle ristrettezze economiche.

Negli anni '70 la fotografia è elevata a mito, grazie alla straordinaria opera dei grandi fotografi del '900 che all'epoca sono ancora in gran parte viventi. Un mito che viene studiato non solo dai fotografi, ma da settori sempre più ampi della cultura, esempio ne sia il modo innovativo di trattare la fotografia americana di Susan Sontag nel libro "Sulla Fotografia" (1973) che ancor oggi è ristampato perché costituisce una poderosa fonte di riflessioni sul linguaggio fotografico.

Bill Owens con "Suburbia" presenta un lavoro realizzato negli anni dal 1970 / 72. Con le fotografie ci rappresenta la vita e con le didascalie la mentalità degli abitanti del nuovo insediamento urbanistico di Sunsetown. Questa è una cittadina Californiana di 12.500 abitanti, formata da famiglie appartenenti tutte al ceto medio, nata dal nulla con l'edificazione di villette monofamiliari. In questa realtà artificiale che non presenta la convivenza stridente di diverse classi sociali, l'autore fotografa i suoi amici nelle loro case e ci rappresenta con queste scene di vita privata uno spaccato della realtà della "Middle Class" dell'epoca. Le didascalie poste alle foto sono essenziali per comprendere la ricerca sociale condotta da Owens. Da questa opera dobbiamo trarre che negli anni '70, negli USA, il raggiungimento del ceto medio era un traguardo importante che consentiva di possedere una bella casa, di generare con serenità dei figli che sarebbero andati all'università, di non esaurire la propria vita solo nel lavoro ma appagarsi nel tempo libero curando il giardino, riempiendo la casa di accessori domestici, conducendo una vita di piacevoli relazioni sociali, coltivando l'hobby preferito.

Uno stile di vita che, dato il suo largo sviluppo in tutto l'occidente, se non viene collocato storicamente perde quella carica di surrealismo che invece possiede. La visione di Owens riesce a narrare questo clima ovattato in controtendenza con le tensioni sociali e politiche dell'epoca, il contatto intimo con il soggetto ci ricorda, con le dovute distanze, le ricerche di Diane Arbus.

William Gedney con "Short Distance and Definite Place" presenta opere realizzate dal 1964 al 1974. L'autore fotografa a distanza di dieci anni la realtà praticamente immutata della famiglia Cornett, appartenente alla "Working Class". Le fotografie richiamano il clima sociale della depressione economica degli anni '30 documentati dalla Farm Security Administration. Importante questa presenza, a fianco di quella di Owens, perché equilibra la nostra percezione della realtà americana dell'epoca. La visione di Gedney si inserisce nella tradizione del realismo americano con un contributo originale nel non calcare sul simbolismo e nel formalismo compositivo. Le fotografie si presentano con un'incisione che cerca il dettaglio, con luci che creano atmosfere che non appartengono alla realtà ma al suo modo di sentirla. La libertà del punto di ripresa e del rapporto col soggetto ricorda l'istintualità di Robert Frank. Mimmo Jodice con "Negli anni Settanta" presenta fotografie realizzate in quell'epoca a Napoli.

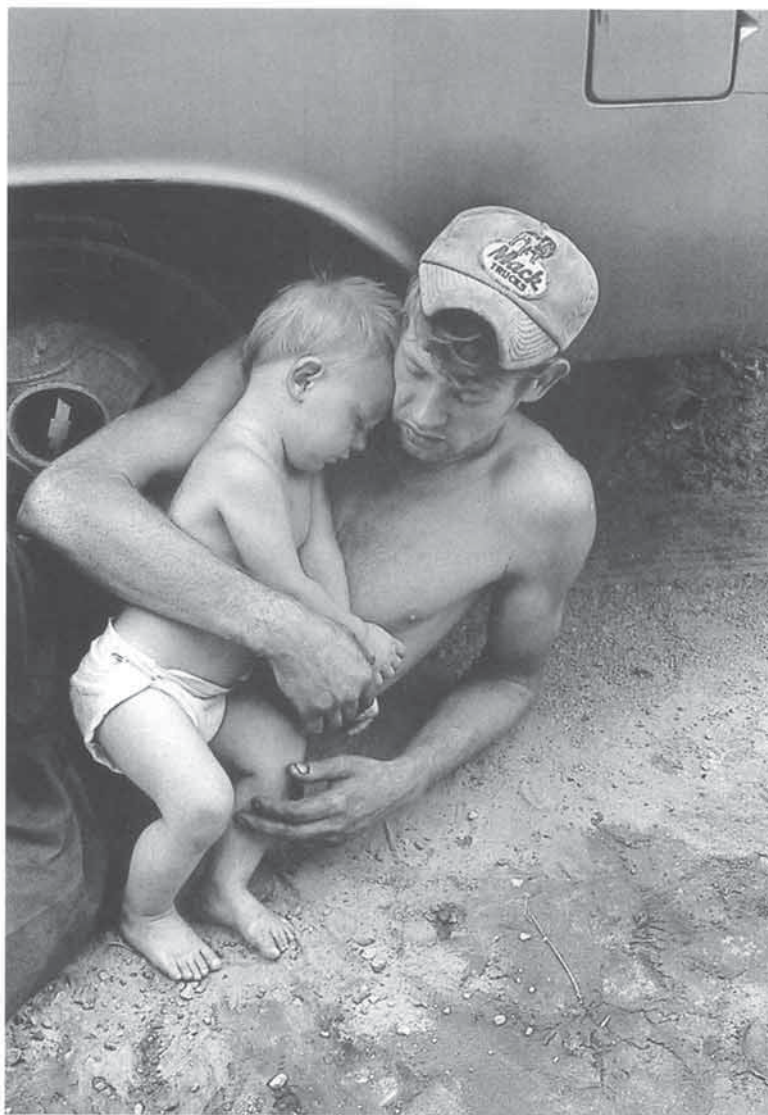
Le immagini rappresentano una realtà napoletana talmente ricca e complessa da farci comprendere perché questo nostro grande fotografo si sia dedicato solo alla sua città.

Nel fotografare il presente scava nel proprio vissuto. Nel "vedere" la condizione dei bambini che abitano i vicoli rivisita la propria esistenza. Nel fissare sulla pellicola l'espressione dei volti della gente, riconosce le antiche aspirazioni di un popolo inappagato che anche nei segni del disagio ha tratto i caratteri della propria identità.

Partendo dalla conoscenza della complessa stratificazione storica e del grande patrimonio di soggetti costruisce, con le sue luci misteriose e profonde, metafore che ci indicano quanto possa essere potente il pensiero visivo espresso con la fotografia.

Straordinario il suo paesaggio urbano che nasce dall'intima relazione che egli vive con Napoli.

Ed Van Der Elsen con "Long Live Me" presenta un complesso di opere che tende ad essere una piccola mostra antologica. L'autore è attirato anche dal cinema, oltre che dalla fotografia, infatti si sono visti numerosi suoi filmati. Egli ci mostra nelle diverse epoche autori-◆



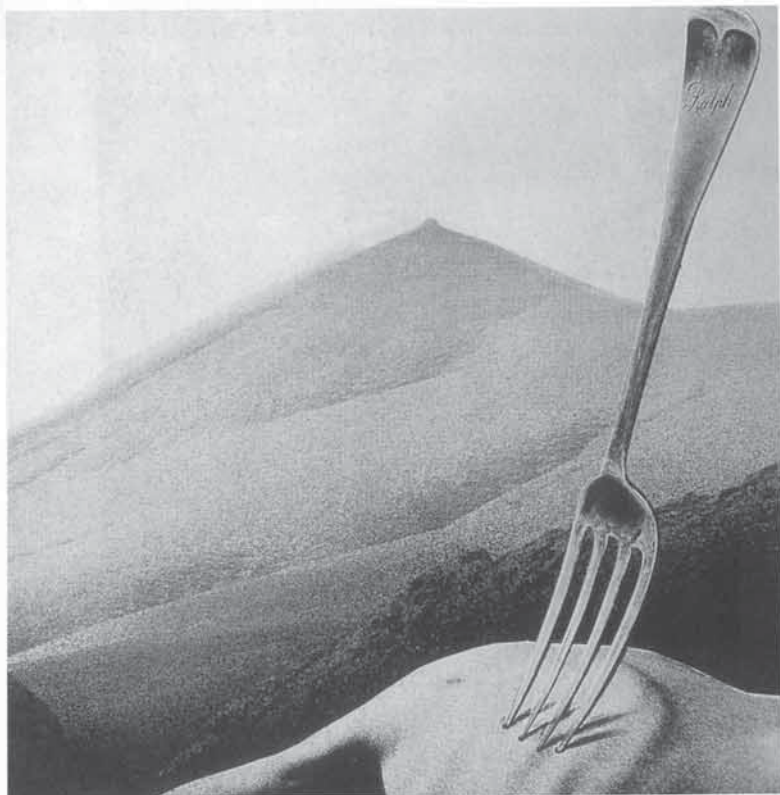
Kentucky 1964 Foto di William Gedney



Va a ser difícil, 1975 Foto di Joan Fontcuberta



Mexico City Foto di Bernard Plossu



Ralph 1978 Foto di Eduard Ibanez Magraner

tratti e spaccati della propria vita, quasi a volerci dare un'indicazione precisa: per me la fotografia è un mezzo straordinario per rappresentare i momenti intimi della vita. Egli attribuisce una particolare importanza all'intimità sessuale e pertanto ne esce rappresentata quell'idea di "libero amore" tipica degli anni '70. Ciò che emerge forte dalla sua opera è il narrare la propria vita attraverso le immagini. Si avverte una tenerezza verso questa nostra presenza effimera nel mondo, che è stato trovato nella fotografia e nel cinema un mezzo forte per lasciare qualcosa di noi anche quando non ci saremo più.

Bernard Plossu con "Gli anni Settanta" presenta opere che vanno dagli anni '60 ai '90. Sono tutte fotografie scattate durante viaggi in numerose regioni del mondo. Il messaggio che se ne trae, da questa miscela di pregiati scatti raccolti qua e là per il globo, coincide con le parole di Kerouac "Dove andiamo, amico? Non lo so ma dobbiamo andare" (1957) o da quelle di Bob Dylan "È da un bel po' lontano che arrivo un bel po' lontano me ne devo andare" (1962/64). La visione di Plossu, francese nato nel Vietnam del Sud, è sicuramente acuta anche se si presenta con caratteri poliedrici che indicano le influenze più disparate. Nella mostra non approda ad un senso di unitarietà ma viceversa anche per l'ampio periodo in cui le immagini sono scattate lo si vede normale oltre che geograficamente anche sul piano tematico e linguistico. La collettiva di autori spagnoli "Fotomontajes anos '70 en la Colección del IVAM" Valencia, presenta opere anche di autori eccellenti come Joan Fontcuberta che recano date che vanno dal 1931 al 1997.

Il lungo periodo nel quale sono state realizzate le immagini e l'ampio numero degli autori è indicatore che la mostra ha voluto essere un piccolo catalogo dell'esperienza sul fotomontaggio degli autori spagnoli. Le opere che prese singolarmente dimostrano la forza del linguaggio iconico che parte da una base fotografica, non consentono al visitatore di trarre dall'insieme un messaggio unitario.

Dopo queste sintetiche osservazioni sulle singole mostre abbiamo raccolto elementi per trarre delle riflessioni sul risultato complessivo dell'operazione culturale realizzata dalla Galleria Civica di Modena.

A mio avviso, si evidenziano alcuni eccessi che purtroppo sono ricorrenti nelle mostre fotografiche.

Si cede alla tentazione, quando gli spazi espositivi lo consentono, di dilatare il numero delle opere esposte anche inserendo immagini di epoche differenti a quella trattata, trasformando così la mostra monografica in tendenzialmente antologica. Spesso l'accostamento delle immagini viene realizzato secondo criteri legati al risultato estetico dell'allestimento, anche se a discapito della successione temporale che agevolerebbe la comprensione dell'evoluzione linguistica dell'autore.

La manifestazione, come è stata realizzata, ha teso al raggiungimento di due risultati: quello di trattare il tema degli anni '70, e in alcuni casi di approfittare dell'esposizione per far conoscere in modo più ampio l'opera dei fotografi. Operazione molto complessa questa perché la comunicazione disarticolata produce una percezione frammentaria che rende difficoltosa una sintesi da parte del pubblico pagante. In ogni caso, esposizioni di questo rilievo danno un contributo essenziale a costituire il "Pubblico della Fotografia". La fotografia ha un interesse da parte di masse sempre più ampie di persone e non solo nella sempre più stretta cerchia di fotografi.

Provate ad immaginare se alla proiezione dei film andassero soltanto i cineasti, oppure se ai concerti musicali solo i musicisti e non le masse oceaniche che siamo abituati a vedere. Anche la fotografia, come il cinema e la musica, può promuovere eventi culturali di massa ed è adatta ad essere amata da un grandissimo numero di persone. Le esposizioni fotografiche devono corrispondere al raggiungimento di questo importante obiettivo ed operare nel modo più efficace per formare anche culturalmente questo pubblico nascente.

Un pubblico che, mi piace pensarlo, formato da gente sensibile ed educata che sa cogliere quello che i fotografi esprimono ed ha la maturità di applaudire e fischiare come in ogni spettacolo che si rispetti.



A Napoli, anni Settanta Foto di Mimmo Jodice



A Napoli, anni Settanta Foto di Mimmo Jodice



A Napoli, anni Settanta Foto di Mimmo Jodice

Fabrizio Castorina

Ritratti modellati

di Roberto Rognoni

Ho conosciuto Fabrizio Castorina, frequentando la rete e più precisamente quella interessante, seppur faticosa – almeno per me – iniziativa denominata PhotoPixel. In questa "mailing list", alla quale partecipano numerosi iscritti FIAF, è possibile scambiarsi, oltre alle solite opinioni – che spesso generano sterili baruffe – anche immagini. Così è possibile, attraverso i commenti di tutti, vedere formarsi e realizzarsi progetti creativi personali.

È appunto mia intenzione presentarvene uno di questi. L'ho visto nascere, crescere e concretizzarsi proprio a piccoli passi, ricevendo nell'arco di alcuni mesi, quasi quotidianamente, le immagini attraverso la posta elettronica. Dai primi timidi tentativi Fabrizio, con l'incoraggiamento di tutti, elaborato progressivamente l'idea originaria, fino a giungere a realizzare un portfolio che, a mio parere, soprattutto considerando il soggetto, è originale, sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Per realizzare i ritratti qui pubblicati Castorina parte da immagini digitali, scattate su pellicola invertibile a 400 ISO, ottenute in modo artificiale con l'aiuto di modelle più o meno professionali, seppure conosciute dall'autore.

Quindi fotografie con le quali difficilmente è possibile esprimersi con originalità, al di fuori dei canoni estetici tradizionali di questo genere fotografico, nel quale la tecnica e l'attrezzatura spesso giocano un ruolo determinante nell'ottenimento di buoni risultati. Ecco allora entrare in gioco la versatilità del mezzo digitale e in particolare del programma di fotoritocco Photoshop, usato con grande abilità da Castorina.

Le immagini chimiche vengono quindi digitalizzate ed elaborate con Photoshop. Dapprima con l'utilizzo di strumenti normali, tipo curve, livelli, colore, contrasto, ecc., per arrivare a strumenti più sofisticati quali immagine/calcoli, canali alfa, fusione livelli, controlli sfocatura, ecc. ottenendo in questo modo i risultati che vedete.

Direi che in questo caso la tecnica è essenziale alla realizzazione dell'idea e a dare personalità e delicatezza ad una interpretazione di una donna, che nelle immagini di oggi è spesso rappresentata con freddezza e per scopi quasi esclusivamente commerciali.

Il portfolio di Castorina è intitolato "Ritratti femminili modellati".



Fabrizio Castorina



Fabrizio Castorina

questo credo sia giusto partire per leggere il lavoro di Fabrizio. Il mio punto di vista è che Castorina con queste immagini voglia rappresentare il suo ideale di donna.

Così attraverso pochi segni ci viene descritta una donna evanescente, spirituale, più sognata che desiderata; e per raccontare questo sogno vengono usati quasi esclusivamente gli occhi, le labbra e le mani i cui tratti essenziali sono reinventati sulla carta con bagliori di luce e cromatismi irreali.

Per concludere una visione molto delicata e gentile della donna, in perfetta sintonia con il carattere che conosco dell'Autore.

PROFILO DELL'AUTORE

Fabrizio Castorina è nato a Trieste nel 1955.

Negli anni '70 si attrezza per la stampa in b/n ed inizia a produrre immagini di Trieste su tela ed alluminio. Negli anni '90 inizia ad utilizzare, da autodidatta, le tecniche digitali, scoprendone le ampie possibilità in campo creativo.

Appassionato e praticante della musica "new age", dice di trarne ispirazione per la creazione delle sue immagini.

Nel 1997 espone la prima mostra a Trieste, seguono altre mostre e partecipazioni a concorsi, conseguendo apprezzabili risultati. L'ultimo: il terzo premio al concorso via internet Athesis 2001.

La ricerca qui pubblicata è stata esposta nel 2000 al Circolo Fotografico Triestino, ottenendo pareri lusinghieri.

Sue immagini e suoi articoli sono stati pubblicati sulle riviste "Reflex", "Grafica e Digital Photo", "Fotocomputer" e "Nuova era e meditazione". È in corso di pubblicazione un sito personale, con immagini stereoscopiche e musica, rigorosamente "new age". ■



Rosario Tinnirello

Stampe all'olio

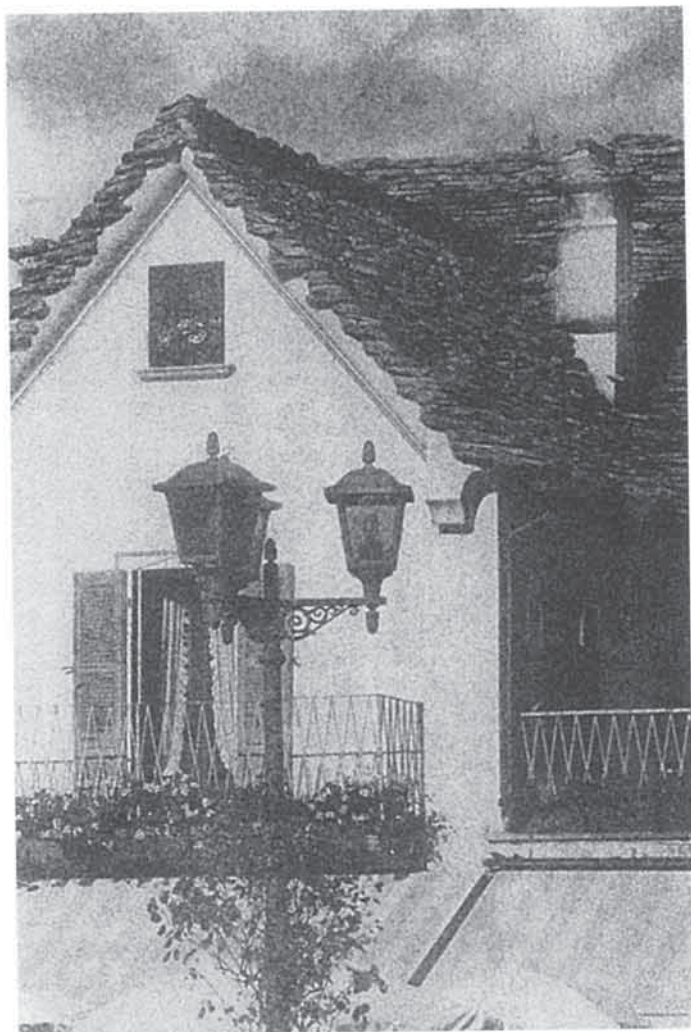
di Paolo Barbaro

Tra le motivazioni che possono spingere un fotografo a intraprendere l'apprendimento, poi l'"allenamento" (manualità e metodo) e poi la pratica delle tecniche fotografiche non argentiche dette un po' impropriamente "Tecniche Antiche" in fotografia, probabilmente c'è un po' la vocazione del falsario.

Sappiamo che c'è una lunga linea di ricerca, che riguarda la falsificazione nell'ambito delle immagini (fino all'ambito dada di Duchamp a quello concettuale di Paolini, che scoprendo le carte della finzione spesso usando la fotografia, mette in discussione gli assunti realistici automatici della rappresentazione) e anche una linea di pensiero e stemologico (Fayerabend), per cui la falsificazione è necessaria, quanto la verifica per determinare la correttezza di un'ipotesi scientifica. Una qualche vocazione al falso, di questo tipo, sembra proprio di vederla dietro alle stampe all'olio di Rosario Tinnirello.

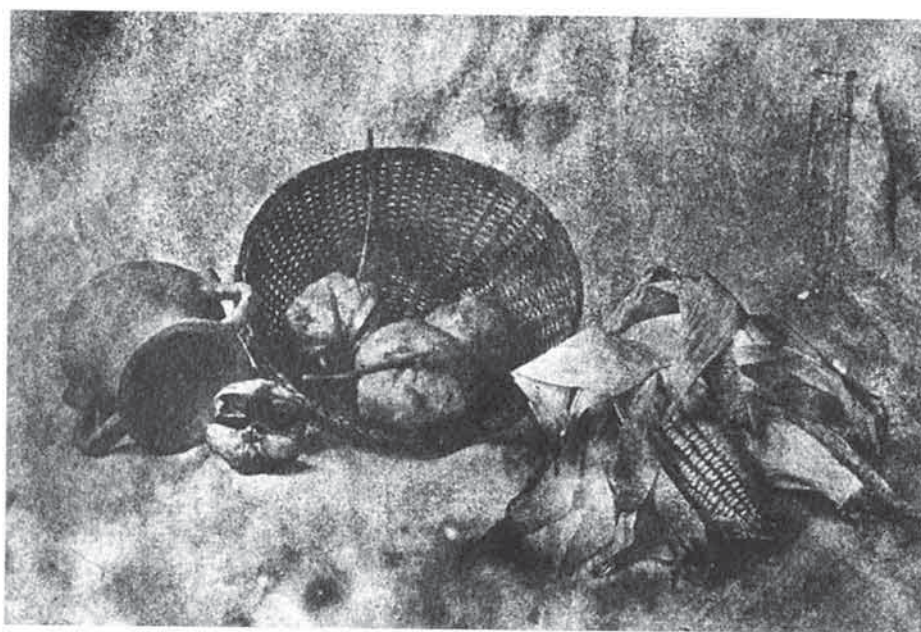
Il nostro Autore è nato nel 1952 a Palermo. Quando inizia a fotografare sceglie il bianco e nero, e poi subito si dedica alla gomma bicomatata, che gli consente di ottenere fotografie irripetibili (è impossibile una esatta replica di una stampa alla gomma) e di sondare a fondo un immaginario pittorialista; segue anche corsi di Storia della Fotografia con Pierangelo Cavanna, presso l'Istituto Bergogna di Vercelli e parallelamente approfondisce la pratica dei procedimenti di stampa "antichi" con Roberto Lagrasta del Gruppo Rodolfo Namias di Parma.

Ora, il problema del pittorialismo nelle stampe all'olio di Tinnirello è nel fatto che la sua fotografia non imita la pittura, come accadeva nel ventennio a cavallo tra Otto e Novecento nei pittorialisti "storici" (da Pujo a Morpurgo a Ray), ma sembra riferirsi alla fotografia delle cose



gini, quando il pittorialismo era un problema ancora sullo sfondo e il rapporto tra fotografia e pittura era giocato all'interno di un universo di segni tutto sommato abbastanza omogeneo.

Le fotografie di Tinnirello, insomma, somigliano molto (al limite del disorientante *déjà vu*) a immagini di Talbot, di Hill e Adamson, di Bayard, probabilmente viste e pensate interessandosi di storia della fotografia, più che alle fotografie pittorialiste del tempo di *Camera Work* o di *Il Progresso Fotografico*, di quasi mezzo secolo posteriori, collocate nel tempo delle secessioni dell'imminente rivolgimento delle avanguardie. Tornando alla vocazione falsaria o almeno mimetica di queste fotografie, quindi, va notato che Tinnirello costruisce immagini, che, una volta riprodotte in un manuale di storia



della fotografia, potrebbero tranquillamente essere scambiate per degli inediti calotipi, ma vedendo l'originale sono esplicitamente tutt'altra cosa: stampe all'olio, magari fatto un millennio successivo; la "sintassi" delle immagini stesse (di queste immagini orgogliosamente realizzate manualmente, una per una in modo paganiniano irripetibile) è ricavata e vive delle immagini replicate delle centinaia di copie dei libri di Newhall, Scharf, Zannier, Fizeau... Va, quindi, tenuto presente che il senso di queste immagini uniche, di questi prodotti artigianali, è inestricabilmente legato ad un ambito di immagini riprodotte: come per l'epistemologo Fayerabend, come per il falsario Duchamp, la falsificazione, l'imitazione che, altrove, sposta i dati di un mitico originale (di una mitica verità) verifica e rimette in gioco i limiti di quella verità e di quella storia. ■





la storia dell'arte, di quell'arte che piano piano ha cercato ed ha trovato i suoi spazi anche nella fotografia.

L'AUTORE

Pietro Vilasi, nato a Reggio Calabria nel 1952, inizia a fotografare nel 1985. Nel 1994 si iscrive al Cine Foto Club Vanni Andreoni di Reggio Calabria. Dal 1995 è socio FIAP e FIAP. ■



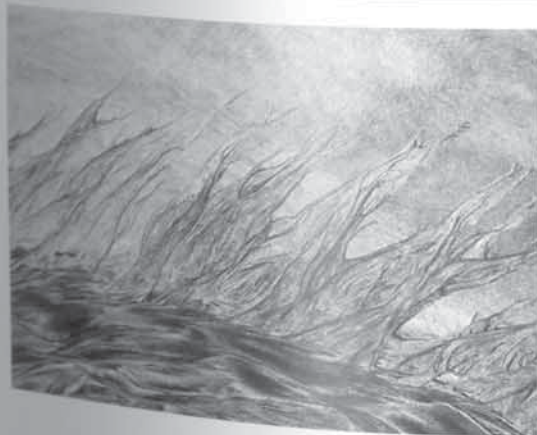
Renzo Mazzola

Tra realtà e creatività

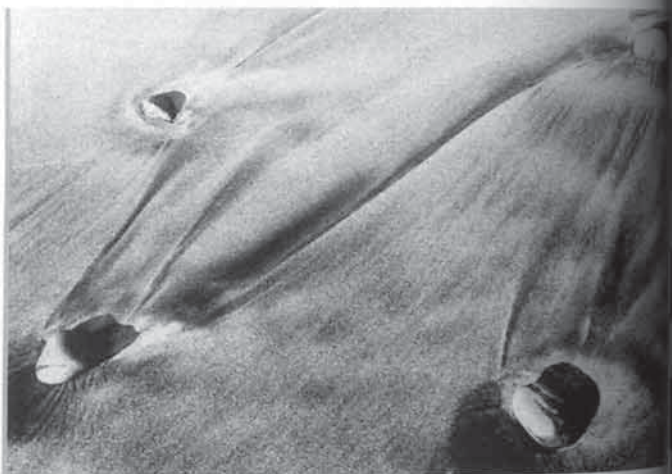
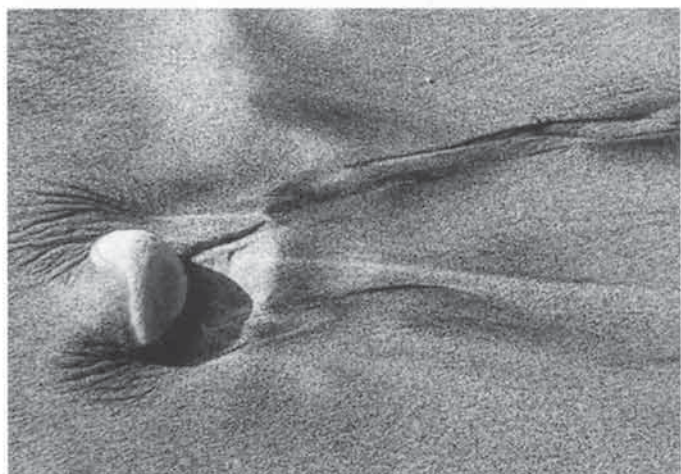
di Adriano Foglietta DAC

Grande consenso tra i fotoamatori e tra il pubblico ha conseguito la retrospettiva dal titolo "Tra realtà e creatività" di Renzo Mazzola, inaugurata presso la sala Mayer di Pergine Valsugana (TN), il 7 ottobre 2001. La raccolta comprende il meglio della produzione dal 1980 ad oggi. L'autore non ha bisogno di presentazioni perché è un fotografo noto nel mondo della Fiaf e perché ha ottenuto vasti consensi in Italia e all'estero (Russia, Bielorussia, Spagna). La critica spagnola l'ha definito maestro del bianco nero a tono caldo. La produzione di Mazzola si caratterizza per questi elementi: l'immagine è costruita in modo semplice e lineare e vi si scontrano effetti e tecniche solo in funzione del soggetto. L'immagine è sì costruita, pensata, ma senza mai perdere la natura





lezza e la spontaneità. Il fotografo coglie gli aspetti umani e i sentimenti profondi, non ricorre ad immagini di forte impatto, non urla la gioia e non grida il dolore, suggerisce invece l'emozione, il sentimento, quello che i greci chiamavano pathos. Nelle immagini di Mazzola c'è la gioia e il coraggio



di vivere, c'è la povertà e nello stesso tempo la dignità della persona, c'è la fatica ma non l'abbattimento della fatica, c'è la malattia ma non i suoi effetti nefasti, a volte c'è dell'ironia ma mai la satira o il disprezzo.

Anche il tema del nudo, realizzato con modalità e tecniche diverse, è svolto sempre con grazia e quasi con pudore.

La fotografia di Mazzola si avvicina alla poesia lirica, alla poesia del sentimento, dell'intimità, della riflessione, del sogno. È un'arte, la sua, che trasuda ottimismo e speranza, dove lontane sono le forti passioni e i grandi

slanci e dove, d'altra parte, mancano del tutto i sentimenti negativi della chiusura in sé e del travaglio interiore. È una "fotografia-poesia" della positività e dell'ottimismo. In un mondo dove sembra di giorno in giorno che il male prevalga sul bene, la fotografia di Mazzola è un messaggio di speranza aperto a tutti. ■





Patrocini



CITTÀ di FASANO



Provincia di Brindisi



Regione Puglia

Organizzazione



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
www.fiaf-net.it



Circolo organizzatore
"HI Foto"
Via Cenci, 95 - Fasano
Tel./Fax 080.442.56.60
hifoto@hifoto.it
www.hifoto.it

Congress 54° Nazionale F.I.A.F.

Puglia - 2002

dal 22 al 26 maggio 2002

Selva di Fasano (Br)

54° CONGRESSO FIAF

PROGRAMMA

Mercoledì 22 maggio

Arrivo Congressisti e sistemazione presso hotel Sierra Silvana.

Ore 15.00 - Apertura segreteria. - Apertura mostre.

Ore 17.30 - Cocktail di benvenuto.

Ore 18.00 - lettura portfolio a cura degli esperti DAC (2° Edizione Portfolio in Congresso)

Ore 20.00 - Cena in hotel

Ore 21.30 - Intrattenimento

Giovedì 23 maggio

Ore 08.30 - Partenza in pullman per Ostuni, visita della Cattedrale in stile romanico-gotico.

Proseguimento per Montalbano per visita al Dolmen (monumento del Neolitico). Visita ad un

insediamento rupestre in grotta. Degustazione di prodotti tipici in masseria

fortificata con chiesetta rurale ed elementi di difesa.

Ore 15.30 - Rientro in hotel

Ore 16.30 - Saluto autorità e inaugurazione mostre

Ore 18.00 - Lettura 2° portfolio in Congresso

Ore 18.30 - Partita di calcio: FIAF Puglia contro FIAF resto d'Italia

Ore 20.00 - Cena in hotel

Ore 21.30 - Audiovisivi a cura del DIAF

Venerdì 24 maggio

Ore 08.30 - Partenza in pullman per escursione nella Valle d'Itria (Alberobello capitale del Trilobato, il "barocchetto" di Martina Franca, le mura bianche del centro storico di Locorotondo).

Ore 09.00 - Lettura 2° Portfolio in Congresso

Ore 13.00 - Rientro e pranzo in hotel

Ore 15.30 - Inizio Assemblea dei Soci (verifica dei poteri, presentazione dei programmi dei candidati alla carica di Presidente e dei Candidati alle cariche di Consiglieri Nazionali, di Revisori dei Conti e di Probiviri. Votazioni per eleggere il Presidente).

Ore 20.00 - Cena in hotel

Ore 21.30 - Consegna onoreficenze e proclamazione del nuovo Presidente FIAF

Sabato 25 maggio

Ore 09.00 - Proseguimento dell'Assemblea Ordinaria e votazione per tutte le altre cariche

Ore 13.00 - Pranzo in hotel

Ore 15.30 - Partenza in pullman per visita allo Zoosafari

Ore 17.00 - Presentazione monografie

Ore 19.45 - Partenza per la cena di gala presso la masseria S. Angelo de Graecis. Presentazione del nuovo Consiglio Nazionale e dei Probiviri

Domenica 26 maggio

Ore 10.00 - Insediamento nuovo Consiglio Nazionale FIAF

Ore 13.00 - Pranzo facoltativo

Ore 15.00 - Partenza congressisti

ESPOSIZIONI C/O PALAZZO DEI CONGRESSI

Autore dell'anno / Insigniti FIAF / Nazione ospite: Cina / Vincitori 1° Portfolio in Congresso / Il Nudo / Tradizioni nel Sud / Vincitori Coppa mondiale FIAF / Biennale "Donna in

PULMAN

Stiamo valutando l'ipotesi di organizzare un pulman per agevolare il viaggio a Fasano. È prevista partenza da Firenze Via Bologna e da Milano Via Bologna con possibilità, a richiesta, di fermate lungo il percorso. La partenza è prevista per mercoledì 22 nel tardo pomeriggio con arrivo a Selva di Fasano alle ore 07,30/08,00. I prezzi indicativi, A/R, sono: al raggiungimento di 35 persone da Firenze € 82,00 - da Milano € 113,00; al raggiungimento di 45 persone da Firenze € 64,00 - da Milano € 90,00.

Chi fosse interessato a questa opportunità è pregato di comunicarlo in Segreteria entro il 15 aprile. In base alle richieste valuteremo la fattibilità, che verrà resa nota immediatamente a tutti gli interessati.

HOTEL SIERRA SILVANA - SEDE CONGRESSUALE

via Don Bartolo Boggia, 5 - 72010 Selva di Fasano (Br) - Tel. 080.433.13.22 - Fax 080.433.12.07 - sierrasilvana@tin.it - www.sierrasilvana.com
L'hotel Sierra Silvana è un quattro stelle immerso nel verde, 120 camere con telefono, tv sat., mini-bar, aria condizionata, phon, plug modem e balcone. Sala congressi capienza sino a 350 partecipanti. Parcheggio privato.

Nome Cognome Tessera FIAF

Indirizzo CAP Città Tel./Fax

Data di arrivo Mezzo di trasporto Data di partenza

Sarò accompagnato da Firma

PREZZI PER PERSONA (AL GIORNO)

	Singola	Doppia	Tripla			
1 giorno	B/B	<input type="checkbox"/> Euro 55,26 Lit. 107.000	<input type="checkbox"/> Euro 40,03 Lit. 77.500	<input type="checkbox"/> Euro 37,96	Lit. 73.500	
	H/B	<input type="checkbox"/> Euro 67,66 Lit. 131.000	<input type="checkbox"/> Euro 52,16 Lit. 101.000	<input type="checkbox"/> Euro 49,58	Lit. 96.000	
	F/B	<input type="checkbox"/> Euro 73,34 Lit. 142.000	<input type="checkbox"/> Euro 57,84 Lit. 112.000	<input type="checkbox"/> Euro 54,74	Lit. 106.000	
2-4 giorni	B/B	<input type="checkbox"/> Euro 50,35 Lit. 97.500	<input type="checkbox"/> Euro 34,86 Lit. 67.500	<input type="checkbox"/> Euro 33,05	Lit. 64.000	
	H/B	<input type="checkbox"/> Euro 62,49 Lit. 121.000	<input type="checkbox"/> Euro 47,00 Lit. 91.000	<input type="checkbox"/> Euro 42,35	Lit. 82.000	
	F/B	<input type="checkbox"/> Euro 68,18 Lit. 132.000	<input type="checkbox"/> Euro 52,68 Lit. 102.000	<input type="checkbox"/> Euro 48,03	Lit. 93.000	
7 giorni	B/B	<input type="checkbox"/> Euro 48,55 Lit. 94.000	<input type="checkbox"/> Euro 33,05 Lit. 64.000	<input type="checkbox"/> Euro 31,50	Lit. 61.000	
	H/B	<input type="checkbox"/> Euro 59,91 Lit. 116.000	<input type="checkbox"/> Euro 44,42 Lit. 86.000	<input type="checkbox"/> Euro 42,35	Lit. 82.000	
	F/B	<input type="checkbox"/> Euro 65,59 Lit. 127.000	<input type="checkbox"/> Euro 50,10 Lit. 97.000	<input type="checkbox"/> Euro 48,03	Lit. 93.000	

Legenda: B/B = pernottamento e prima colazione; H/B = mezza pensione; F/B = pensione completa
Bevande ai pasti comprese (1/4 di vino e 1/2 minerale) - Bambini 0-4 anni: letto gratis e pasto al consumo

Supplementi:

- Serata di Gala (sabato): Euro 41,32 Lit. 80.000
- Colazione di lavoro: Euro 18,08 Lit. 35.000
- Escursione del 23 maggio: comprende bus, guida, degustazione prodotti tipici: a persona Euro 30,99 Lit. 60.000
- Escursione del 23 maggio: per chi ha prenotato pensione completa: a persona Euro 25,30 Lit. 49.000
- Escursione del 24 maggio: comprende bus, guida a persona Euro 16,53 Lit. 32.000
- Escursione del 25 maggio: comprende bus, guida, giletto d'ingresso: a persona Euro 25,82 Lit. 50.000

Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 13 aprile 2002 a Hotel Sierra Silvana, via Don Bartolo Boggia, 5 - 72010 Selva di Fasano (Br), accompagnate dalla scheda firmata e dalla caparra pari al 50% della combinazione prescelta. Detta caparra potrà essere versata tramite: assegno bancario non trasferibile intestato a GESTHOTELS s.r.l. oppure tramite: bonifico bancario presso Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Ag. Di Monopoli - c/c n° 2877607/3 - cod. ABI 05385 - cod. CAB 41570 - intestato a GESTHOTELS s.r.l. - Hotel Sierra Silvana.
Ad esaurimento dei posti letto disponibili presso l'Hotel Sierra Silvana, la segreteria potrà concordare eventuali richieste di pernottamenti presso altri alberghi.

NIKON COOLPIX 775

Trasformare gli attimi in ricordi. Disponibile da metà settembre 2001. Prezzo consigliato € 998.000 iva compresa. La Nikon è lieta di annunciare l'arrivo di una nuova digicamera nella gamma sempre più vasta e completa delle sue compatte digitali COOLPIX: la piccola, maneggevole e



praticissima Coolpix 775.

La Coolpix 775 è stata progettata con uno scopo ben preciso: avvicinare tra loro le persone tramite la condivisione di immagini, durante il lavoro come nel tempo libero, a casa propria o in giro per il mondo. Comoda da trasportare e facile nell'impiego, la Coolpix 775 consente a Nikon di concretizzare la formula "scatta-salva-invia-e-condividi" e di estenderla alla vita quotidiana, rendendo facile come telefonare ad un amico la trasmissione di un'idea o di un ricordo.

Oltre ad apprezzare le ridotte dimensioni e la maneggevolezza di questo nuovo apparecchio, chi lo utilizza avrà modo di scoprire la "Qualità di Immagine Totale" Nikon, che promette immagini indimenticabili grazie alla brillantezza straordinaria e alla perfetta riproduzione cromatica.

Facilità d'uso. L'impiego "inquadra-e-scatta" assicura, grazie alla sofisticata elaborazione dell'immagine, risultati eccezionali anche a chi è privo di esperienza fotografica.

Comodo pulsante Quick Review per visionare l'immagine e decidere se salvarla o eliminarla. Cancellazione immediata oppure salvataggio e prosecuzione delle riprese.

Attivazione con un solo pulsante del trasferimento immagine dalla fotocamera al PC via cavo standard e software di facile impiego per visione, stampa e internet.

Uscita video per la visione su schermo TV o la registrazione su VCR.

L'ampio e ben visibile selettore dei modi

sulla calotta superiore dell'apparecchio permette di scegliere fra sette modalità "Scene" che ampliano la versatilità della fotocamera e ne estendono il potenziale creativo. Le modalità di utilizzo della fotocamera sono studiate per far fronte alle più comuni situazioni di ripresa, e comprendono anche l'esecuzione di brevi filmati.

Per catturare i dettagli di scene scarsamente illuminate. Se necessario, il flash della 775 si attiva automaticamente.

Il flash incorporato entra in funzione automaticamente per evitare che il soggetto in primo piano risulti troppo scuro.

Offre un'accurata riproduzione tonale dell'incarnato e assiste il fotografo nella composizione della scena.

Nikon COOLPIX 775 è la più piccola del mondo tra le digicamere zoom 3x della classe 2.1-megapixel (all'1 aprile 2001) e la più facile da usare.

Il servizio di informazione on-line, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 09.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, per aiutarvi a conoscere meglio i prodotti distribuiti da NITAL e dove trovare i rivenditori autorizzati.

Info line 02 674 93 520.

PELLICOLE FOTOGRAFICHE AGFACOLOR VISTA

Sono in commercio delle nuove pellicole a



marchio Agfa, spettacolari per le loro prestazioni. Consigliamo di provare i colori perfetti di Agfa. Le nuove pellicole Agfa Vista e Futura II utilizzano la nuova tecnologia EYE VISION.

Il risultato sono colori sempre più precisi, veri e stampe fotografiche più brillanti proprio esattamente come appaiono all'occhio umano.

Ogni scatto sarà un autentico successo. Una grande ricerca scientifica per un prodotto di alta qualità, reperibile in tutti i negozi di materiale fotografico.

CORSO DI FOTOGRAFIA ON LINE

Sul sito intranet: <http://www.nital.it/corso-foto/default.asp>, una guida chiara e completa per usare al meglio la tua Nikon ed ottenere le fotografie che desideri. Il corso

prevede 9 punti: 1. Perché usare una reflex 35mm; 2. Le pellicole; 3. Conosci la tua reflex; 4. La messa a fuoco; 5. L'esposizione; 6. L'uso del flash; 7. Gli obiettivi; 8. Composizione dell'immagine; 9. Gli accessori. Il corso è a cura di Claudio Cerquetti.

HASSELBLAD 501 CM

Versione base della medio formato Hasselblad. Possiede avanzamento manuale della pellicola, otturatore centrale a lamelle con tempi di 1s a 1/500s + B. È priva di esposimetro. Il mirino possiede lo specchio di dimensioni maggiorate per evitare la vignettatura con alcune ottiche.

Gli schermi di messa a fuoco sono intercambiabili e il mirino a pozzetto è sostituibile con tutti i mirini della serie Hasselblad. Accetta tutti gli obiettivi della serie C e CF. Il corpo macchina è disponibile solo nella serie cromata.

Dimensioni: 114x110x180mm. Peso: 500g.

HASSELBLAD 903 SWC

È una macchina speciale, concepita per foto grandangolari. Non è reflex e non possiede sistema esposimetrico interno, ne sistema di messa a fuoco con calcolo della distanza. È dotata di un supergrandangolare fisso Biogon f/4.5-38mm, a bassa distorsione. Dispone di un mirino galleiano con livella a bolla d'aria visibile all'interno.

In alternativa è possibile montare al posto del magazzino un vetro smerigliato per la visione diretta. Consente la visualizzazione nel mirino ottico, tramite un sistema di lenti, dei dati di esposizione impostati sull'obiettivo lungo il bordo inferiore del campo inquadrato. L'otturatore dispone di tempi da 1s ad 1/500s. Accetta i magazzini delle altre Hasselblad. È possibile applicare un dorso Polaroid.

MINOLTA DYNAX-800SI

Funzioni Intelligenti Comandi Personalizzati per potenziare creatività.

Punti di forza: Autofocus versatile a 4 sensori; 16 funzioni personalizzate; Tempo di posa ultra-rapido di 1/8000 di sec.; Funzione di memoria per richiamare tre gruppi di funzioni; Potente Flash con zoom elettrico incorporato (No. guida 20); Funzione di memorizzazione dei dati; Sincronizzazione flash sulla 2 tendina; Sincronizzazione flash TTL ad alta velocità fino a 1/8000 di sec.

Una nuova reflex tecnologicamente avanzata con potente flash incorporato. Da tempo Minolta aveva indirizzato le proprie energie allo studio di una fotocamera che fosse in grado di offrire ai fotografi fun-

zioni estremamente avanzate, ma anche la massima facilità d'impiego. La Dynax 800si è il risultato di questo gravoso impegno e la materializzazione stessa della sofisticata tecnologia Minolta. Le sue caratteristiche comprendono un sistema flash con funzioni sofisticate, una scheda incorporata intelligente per funzioni multiple ed una grande facilità e comodità di impiego.

Il suo sofisticato sistema flash è costituito da un flash zoom incorporato ad alta potenza in grado di coprire lunghezze focali



comprese tra 24 ed 80mm. Minolta ha saputo portare il numero guida del flash fino a 20 in teleobiettivo, il più alto mai realizzato per questa categoria di apparecchi. Con il terminale PC a vite e la sincronizzazione flash sulla seconda tendina, le sofisticate funzioni flash della Dynax 800si aprono al fotografo nuovi orizzonti e rendono molto più versatile la fotografia con flash.

Un'altra interessante caratteristica della Dynax 800si è la sua scheda creativa incorporata intelligente. Molte funzioni opzionali offerte dalle schede creative Minolta sono state integrate direttamente nel corpo macchina. Ciò consentirà al fotografo di selezionare più di una funzione contemporaneamente.

La Dynax 800si offre anche la massima facilità e comodità d'impiego. La fotocamera memorizza fino a tre gruppi di impostazioni personalizzate attivabili dal fotografo in qualunque momento e la funzione di correzione diottrica permetterà ai fotografi miopi o presbiti di comporre l'inquadratura nel mirino senza dover ricorrere all'uso degli occhiali. La Dynax 800si utilizza la più avanzata tecnologia Minolta di autofocus e di esposizione automatica. La fotocamera è stata dotata di un'area di messa a fuoco grandangolare con misurazione in 4 punti, di un autofocus d'azione di tipo "predictive" e di una misurazione su schema a nido d'ape in 14 segmenti. Nessun'altra reflex è tecnologicamente avanzata e perfetta come la Dynax 800si. Ecco perché Minolta consiglia la Dynax 800si a tutti coloro che desiderano una fotocamera con caratteristiche fotografiche davvero speciali.



A cura di M.E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: **Maria Elena Piazza**
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Gruppo Polaser - Faenza Ravenna

Cinzia Busi Thompson "Le avanguardie fotografiche" (1920 - 1940).

15 - 16 Febbraio: Giorgio Rigon - Workshop "Tre parametri per una poetica".

29 Marzo: Silvano Bicchieri "La natura della fotografia".

5 - 6 - 7 Aprile: Giancarlo Torresani - Workshop "Fotografiamo ed interpretiamo la città".

Aprile (data da destinarsi): Gita sociale.

Per informazioni tel. 335/431247, e-mail: photo@polaser.org

G.F. La Gondola Venezia

Mostre dei Soci: Francesco Batascuitti, presso l'Hotel Sofitel la mostra "Tempo + Lavoro = Dialogo", immagini che compongono il Calendario 2002 dell'EBT (Ente Bilaterale Turismo dell'Area Veneziana).

Piorgio Bonassin ha esposto a FotoPadova 2001 "Nudo-Studio".

Lisa Ferro ha esposto presso la Galleria "Al Ponte" la mostra "Sguardi in transito".

Venezia e l'acqua

Una mostra fotografica, che si è conclusa il 12 gennaio 2002, presso la Sala Quartiere San Leonardo. Nella storia dell'arte il secolare rapporto fra Venezia e l'acqua è stato oggetto di frequente raffigurazione. Sin dalla sua fondazione, da Paolo Monti in poi, il Circolo "La Gondola" ha cercato una visione

più autentica; Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Bepi Bruno, Sergio del Pero, Bruno Rosso e le decine di bravi fotografi passati attraverso il nostro sodalizio hanno fornito una lettura personale, un'interpretazione che soddisfacesse la loro creatività e al tempo stesso rispecchiasse un'autenticità oggettiva talvolta trascurata o dimenticata. Così è nata questa mostra che ha visto accanto ai nomi celebri le opere dei soci attuali in un "continuum" che ha consentito di valutare l'evolversi di questo rapporto, negli ultimi anni spesso sofferto e problematico man mano che Venezia mutava le sue ragioni d'essere, economiche e sociali. In ogni caso, al di là di un auspicabile piacere visivo, la mostra ha costituito per tutti l'occasione per verificare l'intensità del rapporto e, perché no, dell'amore verso la città che nonostante tutto, crediamo ancora vivo e pieno di speranza.

Fotoclub Lario - Malgrate Lecco

"Finestra sul mondo" Mostra di Duilio Costa dal 31/1/2002 al 10/2/2002 presso la Sala Civica di Malgrate.

Dynamic Photo Art & Performance - Graz

Mostra di Gaetano Bonanno e Giuseppe Fichera dal titolo "L'Arte antica nel creare carta". Inaugurazione il 15/01/2002 presso il Municipio di Graz.

Circolo Fotografico Milanese

Fotografie e stampe B/N di Roberto Rognoni "Quelli di Grock: 25 anni di teatro". Salone Cral Comune di Milano. Lunedì 21/01/2002.

G.F. Antenore - Padova

Ospite del mese di Gennaio: Ornella Francon del F.C. Padova con il suo Sonodias "Riti nell'Italia del Sud".

Socio del mese di Febbraio: Gianni Conte con il suo Diaporama "San Francisco e i par-

chi del West degli Usa".

Ospite del mese di Febbraio: Luciano Bovina che presenterà una selezione di immagini da lui riprese in varie parti del mondo.

Delegato Regionale Sicilia Santo Mongiò

ha promosso l'iniziativa di una mostra a tema "I bambini e il loro mondo". La prima mostra regionale delle 8 programmate fra i circoli dell'isola è stata inaugurata il 2/12/2001 presso la sala mostre del G.F. L'Elefante del CRAL Poste di Catania.

Circolo interregionale del sud. Inaugurazione Mostra Collettiva dei Circoli della Sicilia dal titolo

"La Sicilia... in foto" a cura del Del. Reg. S. Mongiò.

Dal 25 gennaio Mostra personale di Santo Mongiò dal titolo "Pescheria".

G.F. Albizzate

7/2 "Namibia e Islanda" diapositive in dissolvenza di Walter Bertola del Fotoclub il Sestante di Gallarate.

28/2 Incontro con Mario Chiodetti giornalista-fotografo di Varese. Presenterà "Voci di Lago" sul Lago di Varese e "Ritratti" fotografie in B/N.

Museo Nazionale della Fotografia - Brescia

16/02/2002 Mostra "Circo Bidone" di Paolo Simonazzi di Reggio Emilia, presso il salone del Museo.

16/02/2002 "Mester Vec" di Giacomo Acerbis, presso lo spazio espositivo Centro Piazza Mercato.

Fotoclub Colibrì Modena

GENNAIO Mercoledì 9 ore 21 - Serata per libera presentazione di diapositive e stampe.

Mercoledì 16 ore 21 - Roberta Reggiani del Fotoclub Eyes presenta "Gente di Malesia e Orissa: a Sud di Calcutta" - proiezione di diapositive.

Mercoledì 23 ore 21 - Ivan Zuliani del

Fotoclub Colibrì presenta "New Mexico" proiezione di diapositive in dissolvenza. Mercoledì 30 ore 21 - Tema del mese: "Tutto e figura in luce ambiente".

FEBBRAIO Mercoledì 6 ore 21 - "Fotografia ieri" a cura di Franco Guzzoni del Circolo Fotografico La Ghirlandola.

Diapositive e fotografie di Modena di L'attrezzatura fotografica del primo 90.

Mercoledì 13 ore 21 - Serata per libera presentazione di diapositive e stampe. Mercoledì 20 ore 21 - Gianni Rossi del Circolo Fotografico Mirandolese presenta

"Luci ed ombre del Sahara - Algeria".

"L'altra Sardegna". Mercoledì 27 ore 21 - Serata per libera

presentazione di diapositive e stampe.

MARZO In questo mese è prevista la 1ª edizione del Corso di Fotografia condotto da Giancarlo Nannini del Fotoclub Colibrì. Interverranno altri prestigiosi esperti del mondo fotoamatoriale.

Per informazioni telefonare al Sig. Massimo Stradi del Fotoclub Colibrì 059.364403.

Periodo previsto per le 10 lezioni del Corso da lunedì 4 marzo a mercoledì 3 aprile.

APRILE Mercoledì 9 ore 21 - Paolo Saggi del Fotoclub Colibrì presenta la proiezione

"Bali e Bangkok".

Mercoledì 17 ore 21 - Cristina Storti e Fabio Valenti presentano "Marocco" proiezione di diapositive in dissolvenza.

Mercoledì 24 ore 21 - Serata per libera presentazione di diapositive e stampe.

MAGGIO Mercoledì 8 ore 21 - Serata per libera presentazione di diapositive e stampe.

Mercoledì 15 ore 21 - Stefano Anzola del Parma presenta "Acquarello" (Bali).

"Diretto 321" (Birmania); "Omaggio a Giuseppe Verdi" presentazione di diapositive.

Mercoledì 22 ore 21 - Tema del mese: "Tutto e figura in luce ambiente".

Mercoledì 29 ore 21 - Enrico Domini del Firenze presenta "Lo scoppio del canale (Venezia); "I castelli della Loira" - proiezione di diapositive in dissolvenza.

tuttofoto

Il supermarket della fotografia On-Line

15.000 articoli

Consegna a domicilio in tutta Italia

NON SONO RICHIESTE CARTE DI CREDITO

info@tuttofoto.com - tel. 055 8996607 fax 055 8996608

www.tuttofoto.com

CRAL EniChem Ravenna

Esposizioni del mese di marzo.

Presso il Bar Bassette in Via di Vittorio a Ravenna si terrà la mostra di Gattamorta Maurizio. Presso il Fotolab in V.le Cilla a Ravenna si terrà la mostra di Gabriella Zacchi. Presso Foto Dini in Via Cesarea a Ravenna si terrà la mostra di Casto Maria. Presso il Bar Classe in Via dello Zuccherificio a Classe si terrà la mostra di Dante Ballo.

Presso lo Sporting Club in Via S. Gaetano a Ravenna si terrà la mostra di Casadei Leonardo.

Gruppo Fotografico Ideavisiva di Campi Bisenzio

Nel mese di dicembre u.s. si è tenuta presso la sede del circolo la premiazione del 5° concorso per diapositive "Dia Show 2001", riservato ai circoli fotografici di Firenze, Prato, Empoli e Pistoia. Sono risultati vincitori i seguenti autori: Barducci, Corsetti, Fanti, Fontani, Fundurassu, Nipoti e Saielli.

Delegazione FIAF Sicilia

"Premiato" Cine Foto Club San Cataldo l' Mostra Fotografica Regionale dell'AMICIZIA. Mostra Fotografica Collettiva "I bambini e il loro mondo" (dei fotoamatori aderenti alla FIAF), che avrà luogo Sabato 19 gennaio 2002 alle ore 18.00, presso i Saloni di Palazzo dei Carmine (Municipio) a Caltanissetta.

Inaugurerà il dott. Salvatore Messina, Sindaco di Caltanissetta. Espongono: Adamo Bruno, Auteri Sebastiano, Autieri Giovanna Rita, Badalà Salvatore, Balsamo Giovanni, Bonaccorsi Nino, Bonanno Gaetano, Bottalla Francesco Paolo, Busà Corrado, Buscemi Luigi, Caudullo Antonino, Cilia Giuseppe, Cimino Valerio e Dell'Utri Michele.

Carlo Gallerati

Esposizioni presso il Ponte, galleria fotografica a Mestre fino all'8 febbraio. Orario: ore 9-12.30 / 15.30-19.30. Domenica e lunedì esclusi.

Foto Cine Club Foggia

Mostra fotografica dal titolo "Luce in cornice", presso la Sala Grigia, Palazzetto dell'Arte a Foggia. Inaugurazione il 9 febbraio. La mostra sarà aperta fino al 24 febbraio 2002 Orario: 9/13-16.30-20.30.

ALFA Associazione Livornese Foto Amatori

Lo scorso mese di dicembre si è tenuta la mostra collettiva di fotografia dei soci dell'ALFA, con patrocinio FIAF M23/01. La mostra si è tenuta presso la Fotogalleria Seghetti in Via di Salviano 60 a Livorno.



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo
C.P. 68 - 65100 Pescara

Mostre a cura di Leopoldo Banchi
C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

MOSTRE CIRMOF

1-4/2 ASTI (AT)

Polisportiva sempre Uniti
C.R. Cassa di Risparmio Asti.
Esposizioni **Giulio Conti**
"La vita stessa è una forma"
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

1-25/2 ASTI (AT)

Fotocineclub Way-Assauto
Corso P. Chiesa, 20.
Esposizioni **Marco Messina**
"Protagonisti invisibili"
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

1-28/2 BOLOGNA (BO)

Circolo Petroniano delle Arti
Gruppo Fotografico AVIS
Via Emilia Ponente, 56.
Esposizioni **F. Carlini & M. Galdo**
"60 Km. All'ora".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Esposizioni **Emilio Ghia**
"I lunghi giorni della Sindone".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

1-28/2 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F.A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi
Esposizioni **Ernesto A. Orlando**
"IstantaneAmerica"
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-28/2 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico Via Cenci, 95.
Esposizioni **Patrizio Aceti**
"L'ospitale Magri".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.
Esposizioni **Emiliano Monticelli**
"I colori della musica".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-28/2 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio
c/o Bar Fil - Piazza S. M. Maggiore.
Esposizioni **Diego Bracci**
"Protagonisti". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-28/2 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Fotocineclub Sanbenedettese
Galleria Colli Fotografia.
Esposizioni **Ignazio Cocco**
"Aux Flambeaux - Fiaccolata di Lourds".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-28/2 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino
c/o Foto Bar Il Grottino
Corso Umberto, 15.
Esposizioni **Sebastiano Cosimo Auteri**
"Thai". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-28/2 TARANTO (TA)

Foto Video Il Castello
Via Pisanelli, 15
Esposizioni **Maria Luisa Bertoglio**
"Donne immaginate".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

2-8/2 CASALE MONFERRATO

G.F. - F. Negri Via Crova, 1.
Esposizioni **Candido Baldacchino**
"Frammenti di Torino".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

2-23/2 ORIOLO ROMANO (VT)

C.F. Black and White
Via Stazione, 20.

Esposizioni **Marzio Meani**
"Paesaggi". Stampe B/N. Mostra Cirmof.

3/2 FROSINONE (FR)

Associazione Fotografica Frosinone
Piazza S. Ormisda, 1.
Esposizioni **Enrico Amerio**
"Armonia di colore".
Stampe CLP. Mostra FIAF.

4-8/2 FERRANIA (SV)

Ferrania Club
Viale delle Libertà, 57.
Esposizioni **Marino Babudri**
"Interni di una casa di campagna".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

7/2 PESCARA (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28
Esposizioni **Giorgio Boschetti**
"Gente della terra Biellese".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.
Esposizioni **Primo Montanari**
"Scuola Materna".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

7-20/2 CHIOGGIA (VE)

C.F. Clodiense
Spazio espositivo - Bar Jolanda
Corso del Popolo.
Esposizioni **Vittorino Rosati**
"La fabbrica del carnevale".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

7-25/2 TERMOLI (CB)

GAF - Gruppo Fotografico Amatoriale
C/o Biblioteca Comunale
Via XX Settembre 39 c.
Esposizioni **Enrico Basili**
"...E adesso la pubblicità".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

8/2 NOVARA (NO)

Società Fotografica Novarese
Via Lazzarino, 4.
Esposizioni **Anna Rusconi**
"Di soglie pensiero".
Stampe B/N-CLP. Mostra Cirmof.

11/2-8/3 GRAZ (AUSTRIA)

Dinamic Photo Art & Performance
C/o Ristorante "Alt Wien".
Esposizioni **Aris Moscatelli**
"N... come musica".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

21/3-6/4 CHIOGGIA (VE)

C.F. Clodiense Spazio espositivo Bar
Jolanda Corso del Popolo.
Esposizioni **Feriano Sama**
"Paesaggi Italiani".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.



Donne immaginate Foto di M. Luisa Bertoglio

25/2-4/3 ASTI (AT)

Polisportiva Sempre Uniti
C.R. Cassa di Risparmio Asti.
Espone **Lisa Ferro**
"Oltre la superficie"
Stampe B/N, Mostra Cirmof.

28/2-30/6 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)

C.F. E. Battgelli
c/o I.T.C.G. Vincenzo Manzini.
Espone **Roberto Zucalà**
"Spicchi di mondo n° 1"
"Spicchi di mondo n° 2"
Stampe CLP, Mostra Cirmof.

28/2-7/3 VERCELLI (VC)

C.F. Controluce
Piazza C. Battisti, 7
Espone **Piorgiorgio Bonassin**
"Rivisitazione".
Stampe CLP, Mostra Cirmof.

MOSTRE

1-28/2 MOGLIANO VENETO

Galleria Fotografica "Fotogramma"
Via Gris 3. Espone **Ivano Zanchetta** "Easy Rider".
Stampe B/N.

1-28/2 PISA

G.F. Pisano c/o Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto. Espone **Luca Bagnoli** "Il Circo".
Stampe B/N.

1/2 - 2/3 TRENTO

Spazio Espositivo Fotografico "Trento"
c/o Caffè Rossini Via Suffragio, 27
Espone **Lucillo Carloni** "Improbabile Trento".
Chiuso la domenica Stampe CLP.

1-28/2 VOGHERA - PV

G.F. DLF di Voghera c/o Circolo Tennis DLF.
Via Arcalini 4. Espone **Pietro Farina** "Il Legno".
Stampe B/N.

4-28/2 SIENA

Atelier Fotografico "Aldrovandi"
Via di Città 124. Espone **Fabio Galanti**
"Pietra Lucente - Frammenti dal Passato".
Orario 9/13 - 16/19. Sabato Pomeriggio chiuso e domenica. Stampe B/N.

9-23/2 ACERRA - NA

Galleria Fotografica Tina Modotti
Piazza Montessori 25.
Espone **Renzo Bertasi** "Passaggi Di Tempo".
Stampe Varie.

20/02 - 08/03 TRIESTE

Circolo Fotografico Ficantieri - Wärtsilä
Sala Mostre Fenice Galleria Fenice 2.
Espone **Fabio Rinaldi** "Il Senso Della Vite".
Inaugurazione il 20/2, ore 18. Stampe B/N.



A cura di Paolo Brogi Afiap
Via Pacinotti, 36
56021 Cascina (PI)
Tel. 050/700838
e-mail paolo.b@hint.it
Si prega di inviare notizia del concorso da pubblicare almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di scadenza del suddetto

CONCORSI NAZIONALI

27/03/2002 LONATE POZZOLO

6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "Il Fontanile d'Oro".
Tema libero Sezione A: Stampe BIANCO NERO e Stampe a COLORI.
Sezione B: Foto Digitale.
Quota unica di partecipazione Euro 12,00.
Giuria: MIRAMONTI Angela, ROSSI Eriberto, ROSSI Luigi, STEBINI Roberto, CAVESTRI Adriana e BOTTIANI GUGLIELMO Giuseppina.
S.F. IL FONTANILE
Via Cavour, 21
21015 LONATE POZZOLO (VA)

30/03/2002 ACERRA

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE.
Sezioni Stampe BN e CLP.
Tema fisso: "Cose che si vedono nel cielo (Luci, Colori, Forme, Aloni...Altro)."
Quote: più sezioni Euro 6,00 + Euro 4 se si vuole la restituzione delle opere.
Sezione giovani sotto ai 25 anni, intitolata a Juri Gagarin, Euro 3 + Euro 4 per restituzione opere.
S.F. A.I.D.O. Piero BORGO
Via Zara, 45
80011 ACERRA (NA)
e-mail: nsborgo@libero.it

31/03/2002 LUMEZZANE

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE.
Raccomandato FIAF 02D01.
Tema fisso: "Montagna da vivere, vivere in montagna".
Sezione Stampe BN e Stampe a COLORI.
Quota di partecipazione: non pervenuta.
Giuria: CAPRA Maurizio, ERRERA Francesco, SCARPELLA Enrico, STAFFONI Laura e SOLINA Franco.
F.C. Lumezzane
Via Lumezzane, 35
25066 LUMEZZANE (BS)

31/03/2002 RAVENNA

15° Concorso Fotografico Internazionale Diacolor "IL MOSAICO 2002".
Patr. FIAF 02H2.

Sezione DIA, Tema Libero, Tema Natura e Tema Foto Creativa.

Tema fisso: "Ravenna, un territorio per l'uomo". Non Patrocinato FIAF

Giuria Tema Libero: BATTISTELLI Michele, PAGNANI Riccardo e SGARBI Albano.

Tema Natura: BUSI Riccardo, GHIDONI Lino e RUBBOLI Veniero.

Tema Foto Creativa: RIGHI Claudio, SAMA Feriano e VISANI Mauro.

Quote partecipazione: più sezioni Euro 10,00, Soci FIAF Euro 8,00, Under 29 anni Euro 5,00.

C.F. Ravennate

Via Castel S.Pietro, 26 - 48100 RAVENNA

CONCORSI INTERNAZIONALI

10/03/2002 INGILTERRA

THE GEOFFREY ROUND TROPHY
Patrocinio FIAF 2002/048M.
Tema Libero. Sezione Audiovisivi.
Quote: \$ 8 - 12 per una o due sequenze.
The Leeds District AV Group + IAC
Mr. Peter Coles
Lacy House Farm, Pennine Way
HX7 6PN CHARLESTOWN, HEBDEN BRIDGE/ ANGLETERRE
e-mail: peter@awworld.freeseve.co.uk

12/03/2002 FRANCIA

22ème Salon de la Photographie - 1er Salon International
Patrocinio FIAF 2002/019.
Sezioni: Stampe BIANCO NERO e COLORI.
Tema Libero.
Quota: Euro 12,00.
Photo-Club Georges Méliès-Mayet
M.Gaston Rebillard
38 Grande Rue
F- 72360 MAYET - FRANCE
e-mail: georges.meliès 1@libertysurf.fr

16/03/2002 FRANCIA

55ème Critérium Jeanne d'Arc Patrocinio FIAF 2002/041
Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI.
Tema Libero.
Quote Euro 12,00.
Photo Ciné Club Orléanais
M. Jean Claude Matrimon
19 rue des Bouleaux
F-45800 ST JEAN DE BRAY/FRANCE

20/03/2002 HONG KONG CIRCUITO

Sezione DIAPOSITIVE Tema Libero Quote per tre saloni \$ 25
Patrocinio FIAF 2002/034 7th Hong Kong Slide Circuit - 7th SPC.
2002/035 7th Hong Kong Slide Circuit - 7th JPS
2002/036 7th Hong Kong Slide Circuit - 12th HKPCAP H.K.Color Photo Art Club

Mr. Augustine Ng
Flat C 12/F Block 8, Handsome Court
388 CASTLE PEAK ROAD, TUEN MUN, HONG KONG
e-mail: akhng@hongkong.com

29/03/02 AUSTRIA CIRCUITO

Sezione Digitale BIANCO NERO, COLORE FOTO VIAGGIO. Patrocinio FIAF 2002 BBSV Digital Twin Wien Nord
2002/026 BBSV Digital Twin Wien West
Quote: Euro 15,00 - 23,00 o 30,00 per 3 sezioni.
Bundesbahnsportverein Wien - Fotoeurope Herr Karl Vock
Marianngasse, 20
A-1090 WIEN / AUTRICHE

30/03/2002 CROAZIA

9th Mundial Fotofestival-13th International Salon of Photographic Art
Patrocinio FIAF 2002/027.
Sezioni Stampe BN e CLP. Tema Libero. Natura e Foto Giomalismo.
Quote \$ 20, 35 o 45 per 1, 2 o 3 sezioni
Center of Visual Art "BATANA"
Mr.V.Giuricin
Trg brodogradilista, 2
HR-52210 ROVINJ / CROATIE
e-mail: batana@pu.tel.hr

30/03/2002 CROAZIA

9th Mundial Fotofestival - Colour Salon Circuit "Ars Histriae (ROVINJ-LABIN-BIŠĆI) Sezioni DIAPOSITIVE A COLORI. Tema Libero, Natura e Foto Giomalismo.
Quote partecipazione: \$ 10, 18 o 23 per 1 o 3 sezioni
Center of Visual Art "BATANA"
Mr.V.Giuricin
Trg brodogradilista, 2
HR-52210 ROVINJ / CROATIE
e-mail: batana@pu.tel.hr

31/03/2002 ITALIA

15° CONCORSO INTERNAZIONALE DIACOLOR "IL Mosaico"
Patr. FIAF 2002/038 Sezione DIA Tema Libero, Natura e Creatività. Quota di partecipazione Euro 10,00 o USD 10
Circolo Fotografico Ravennate
Sig. Veniero RUBBOLI
Casella Postale 84
I - 48100 RAVENNA / ITALIAE

31/03/2002 SPAGNA

FOTOSPORT 2002
Patrocinio FIAF 2002/049 Tema A Sportive B: Ricerche su temi sportivi
Sezione Stampe BN e CLP. Quote partecipazione Euro 10,00. Altri \$ 15
Club Natació Reus Ploms B.P. 329
E-43280 REUS / ESPAGNE
e-mail: fotosport@reusploms.es